

PARTE SECONDA

**ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

ERRATA CORRIGE.

Decreto 25 giugno 2009, n. 281.

Approvazione del primo programma di interventi per la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica e per la stabilizzazione dei versanti a seguito degli eventi alluvionale di maggio 2008. (Pubblicato su B.U. n. 28 del 14 luglio 2009).

Per errore materiale è stato ripubblicato il testo del decreto sopraccitato, ferma restando l'entrata in vigore ed ogni altro effetto a seguito della pubblicazione sul B.U. n. 28 del 14 luglio 2009.

Decreto 25 giugno 2009, n. 281.

Approvazione del primo programma di interventi per la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica e per la stabilizzazione dei versanti a seguito degli eventi alluvionale di maggio 2008.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. che ai sensi del disposto dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13 giugno 2008, comma 4 dell'art. 1, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, è approvato il primo programma di interventi per la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica e per la stabilizzazione dei versanti a seguito degli eventi alluvionale di maggio 2008, per un importo complessivo di spesa pari a euro 8.596.479,31 e costituito dall'elenco degli interventi indicati nella tabella n. 1;

2. che la somma residua ammontante a euro 1.450.000,00 verrà utilizzata per la realizzazione di interventi complementari a quelli previsti nel programma di cui al presente decreto;

3. che le strutture regionali competenti, indicate nella tabella n. 1 del presente decreto, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto attraverso l'assunzione di tutti i provvedimenti tecnico-amministrativi necessari allo svolgimento delle procedure per l'eventuale affidamento della progettazione degli interventi e per l'individuazione dei professionisti a supporto dell'attività del responsabile del

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION**

ERRATA.

Arrêté n° 281 du 25 juin 2009,

portant approbation du premier plan des travaux d'entretien extraordinaire des lits des cours d'eau, de protection hydraulique et de stabilisation des versants à la suite de l'inondation du mois de mai 2008. (Publié au B.O. n° 28 du 14 juillet 2009).

En raison d'une erreur, le texte de l'arrêté susmentionné a été publié à nouveau, sans préjudice de l'entrée en vigueur et de tout autre effet découlant de la publication de l'arrêté en question au B.O. n° 28 du 14 juillet 2009.

Arrêté n° 281 du 25 juin 2009,

portant approbation du premier plan des travaux d'entretien extraordinaire des lits des cours d'eau, de protection hydraulique et de stabilisation des versants à la suite de l'inondation du mois de mai 2008.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Compte tenu des ressources financières disponibles, le premier plan des travaux d'entretien extraordinaire des lits des cours d'eau, de protection hydraulique et de stabilisation des versants à la suite de l'inondation du mois de mai 2008 est approuvé, aux termes du quatrième alinéa de l'art. 1^{er} du dispositif de l'Ordonnance du Président du Conseil des ministres n° 3683 du 13 juin 2008, pour une dépense globale de 8 596 479,31 euros, et les travaux dont il se compose sont énumérés dans le tableau 1 annexé au présent arrêté ;

2. La somme résiduelle de 1 450 000,00 euros est destinée à la réalisation de travaux complémentaires aux travaux prévus dans le plan visé au présent arrêté ;

3. Les structures régionales compétentes, indiquées dans le tableau 1 annexé au présent arrêté, sont chargées de l'exécution de celui-ci, soit d'adopter toutes les mesures techniques et administratives nécessaires aux fins des procédures d'attribution éventuelle des mandats de conception du projet des travaux et de désigner les professionnels servant de support au responsable de la procédure au sens de

procedimento di cui all'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e all'art. 4 comma 3 della legge regionale n. 12/1996, utilizzando, data la natura di urgenza che rivestono gli interventi, le deroghe previste per l'affidamento degli incarichi dall'art. 5 dell'ordinanza di cui al punto 1.

4. che le strutture regionali competenti, indicate nella tabella n.1 del presente decreto, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto attraverso l'assunzione di tutti i provvedimenti tecnico-amministrativi necessari alla realizzazione degli interventi indicati nella tabella stessa, in particolare provvedendo all'affidamento dei lavori mediante gare ufficiose alle quali invitare un numero di imprese non inferiore a 9, selezionate su base territoriale o come sede della società o perché operanti in loco in un altro cantiere;

5. che le strutture regionali competenti, indicate nella tabella n. 1 del presente decreto, sono autorizzate a compensare tra i finanziamenti indicati per ciascun intervento le eventuali differenze che dovessero emergere tra quanto indicato quale importo presunto dell'intervento e l'importo effettivo nei limiti dell'importo complessivo nell'ambito degli interventi previsti nella sopra indicata tabella;

6. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 25 giugno 2009.

Il Presidente
ROLLANDIN

l'art. 10 du décret législatif n° 163 du 12 avril 2006 et du troisième alinéa de l'art. 4 de la loi régionale n° 12/1996, en appliquant, étant donné la nature urgente des travaux en cause, les dérogations prévues par l'art. 5 de l'ordonnance visée au point 1 ci-dessus pour l'attribution des mandats ;

4. Les structures régionales compétentes, indiquées dans le tableau 1 annexé au présent arrêté, sont chargées de l'exécution de celui-ci, soit d'adopter toutes les mesures techniques et administratives nécessaires aux fins de la réalisation des travaux en cause, et notamment d'attribuer ces derniers à l'issue de marchés officieux auxquels 9 entreprises au moins sont invitées, sélectionnées sur base territoriale, en fonction du lieu d'implantation de leur siège ou du fait qu'elles travaillent déjà dans un autre chantier, près du lieu d'exécution des travaux ;

5. Les structures régionales compétentes, indiquées dans le tableau 1 annexé au présent arrêté, sont autorisées à adapter les financements prévus lorsque le montant présumé d'une intervention s'avère inférieur par rapport à la dépense effective, et ce, dans les limites du financement global destiné aux travaux visés au tableau en question ;

6. Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 25 juin 2009.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

TABELLA N. 1 - Elenco degli interventi prioritari nel settore della difesa del suolo

| COMUNE | INTERVENTO | IMPORTO COMPLESSIVO |
|--|--|---------------------|
| Direzione assetto idrogeologico dei bacini montani | | |
| FONTAINEMORE | Regimazione idraulica del T.Pacoulla in loc. Pacoulla | 850.000,00 |
| PERLOZ | Messa in sicurezza versante dissestato in loc. Ghieret – 2° lotto | 360.000,00 |
| RHEMES NOTRE DAME | Realizzazione nuovo attraversamento torrente Chantery su strada comunale | 65.000,00 |
| SAINT VINCENT | Realizzazione briglia selettiva in loc. Tromen sul T.Grand Valey | 3.290.000,00 |
| | Attività di supporto al coordinatore del ciclo (periodo 2009 – 2010) | 62.000,00 |
| | Somme a disposizione per la liquidazione dell'incentivo previsto dal C.C.R.L. del 04/04/2002 al personale competente | 38.000,00 |
| | TOTALE | 4.665.000,00 |
| Servizio opere idrauliche | | |
| Aosta | Sistemazione idraulica Dora Baltea in corrispondenza del Quartiere Dora | 240.000,00 |
| Challand-Saint-Anselme e Saint Victor | Lavori di sistemazione idraulica del torrente Evançon in località varie | 216.000,00 |
| Cogne | Sistemazione idraulica del torrente Grand'Eyvia in corrispondenza del paramassi sulla SR 47 a valle di Epinel | 120.000,00 |
| Fenis | Sistemazione idraulica della Dora Baltea a monte e a valle della località Machet | 200.000,00 |
| Gressoney-Saint-Jean | Lavori di sistemazione idraulica in corrispondenza del canale scolmatore del torrente Lys in località Champzil | 200.000,00 |
| Rhêmes-Saint-Georges | Sistemazione idraulica della Dora di Rhêmes in località Proussaz | 1.000.000,00 |
| Rhêmes-Saint-Georges | Sistemazione idraulica della Dora di Rhêmes in località Frassiney | 360.000,00 |
| Rhêmes-Saint-Georges | Sistemazione idraulica della Dora di Rhêmes a monte del Capoluogo | 240.000,00 |
| Rhêmes-Saint-Georges | Progettazione degli interventi per l'adeguamento dell'attraversamento sulla Dora di Rhêmes in località Fabrique | 75.000,00 |
| Valsavarenche | Sistemazione idraulica torrente Savara a valle della località Maisonasse | 360.000,00 |
| Valsavarenche | Sistemazione idraulica del torrente Savara in località Loup e Rovenaud | 140.000,00 |
| Valsavarenche | Sistemazione idraulica del torrente Savara tra Bois de Clin e Fenille | 360.000,00 |
| Sarre | Sistemazione idraulica della Dora Baltea a valle della | 240.000,00 |

| | | |
|--|---|--------------|
| | località Jardin | |
| | Attività di supporto al coordinatore del ciclo (periodo 2009 – 2010) | 62.000,00 |
| | Somme a disposizione per imprevisti negli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua principali interessati dagli eventi alluvionali di maggio 2008 | 55.987,31 |
| | Somme a disposizione per la liquidazione dell'incentivo previsto dal C.C.R.L. del 04/04/2002 al personale competente | 62.492,00 |
| | TOTALE | 3.931.479,31 |
| | TOTALE COMPLESSIVO | 8.596.479,31 |

Decreto 30 giugno 2009, n. 286.

Aggiornamento composizione «Consulta permanente per la salvaguardia della lingua e della cultura walser, di cui all'art. 4 della L.R. 47/98».

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. Il punto 1) lettera e) del dispositivo del decreto n. 9, prot. n. 244/Gab. in data 13 gennaio 2009, è così modificato:

e) Christian LINTY in rappresentanza del Comune di ISSIME.

2. L'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 30 giugno 2009.

Il Presidente
ROLLANDIN

Decreto 30 giugno 2009, n. 287.

Approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 della L.R. 11/98, del progetto esecutivo dei lavori di costruzione di una variante alla strada regionale n. 13 di Fénis in loc. Chez Sapin in comune di FÉNIS.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 recante «normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta» e richiamato l'art. 29 della stessa disciplinante l'intesa per le opere pubbliche di interesse regionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4190 del 29 dicembre 2006 con la quale è stato approva-

Arrêté n° 286 du 30 juin 2009,

modifiant la composition de la Conférence permanente pour la sauvegarde de la langue et de la culture walser visée à l'art. 4 de la LR n° 47/1998.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. La lettre e) du point 1 de l'arrêté n° 9 du 13 janvier 2009, réf. n° 244/Gab, est modifiée comme suit :

e) M. Christian LINTY représentant de la Commune d'ISSIME ;

2. Le Cabinet de la Présidence de la Région est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 30 juin 2009.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

Arrêté n° 287 du 30 juin 2009,

portant approbation, aux termes de l'art. 29 de la LR n° 11/1998, du projet d'exécution des travaux de réalisation d'une variante de la route régionale n° 13 de Fénis, à Chez-Sapin, dans la commune de FÉNIS.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste, et notamment son art. 29, concernant l'entente relative aux travaux publics d'intérêt régional ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4190 du 29 décembre 2006 portant approbation du projet

to il progetto definitivo relativo ai lavori di costruzione di una variante alla strada regionale n. 13 di Fénis in loc. Chez Sapin in comune di FÉNIS;

Considerato che con la deliberazione della Giunta n. 2484 del 19 luglio 2004, è stato avviato il procedimento per il raggiungimento dell'intesa con il comune di FÉNIS, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, in quanto le previsioni progettuali non risultano conformi con le prescrizioni e le previsioni degli strumenti urbanistici del comune stesso;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di FÉNIS n. 25 del 11 ottobre 2006, con la quale è stata approvata l'intesa di cui all'ex. art. 29 della legge regionale 11/98 inerente i lavori di costruzione di una variante alla strada regionale n. 13 di Fénis in loc. Chez Sapin in comune di FÉNIS;

Richiamato il Decreto del Presidente della Regione n. 25 del 18 gennaio 2008, che approvava il progetto definitivo redatto ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 11/1998 e successive modificazioni;

Considerato che durante la fase di pubblicità del procedimento per l'espropriazioni, si sono apportate delle modifiche planimetriche al tracciato, e che la Direzione Tutela dei Beni Paesaggistici e Architettonici ha espresso parere negativo alla costruzione del nuovo accesso pedonale preferendo la soluzione di riqualificazione della strada di collegamento del castello con l'area Tzanté de Bouva;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3138 del 13 marzo 2009, con la quale si approvavano le rettifiche al progetto definitivo approvato dei lavori di costruzione di una variante alla strada regionale n. 13 di Fénis in loc. Chez Sapin in comune di FÉNIS;

Preso atto, che la realizzazione dell'opera principale di interesse regionale comporta la necessità di ricollocare opere comunali esistenti, nel caso specifico la strada comunale di collegamento del castello con l'area Tzanté de Bouva, interferente con le opere in progetto e che, pertanto, l'Amministrazione Regionale si assume gli oneri espropriativi e procedurali relativi alle aree sulle quali verrà riposizionata la strada comunale sopraccitata, che andranno direttamente volturate e trascritte a favore del comune di FÉNIS;

decreta

1) il progetto esecutivo dei lavori di costruzione di una variante alla strada regionale n. 13 di Fénis in loc. Chez Sapin in comune di Fénis approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3138 del 13 marzo 2009, è approvato, ex art. 29 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, dando atto che il presente decreto costituisce variante degli strumenti urbanistici del comune di Fénis nonché dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere e sostituisce, ad ogni effetto, la concessione edilizia;

définitif des travaux de réalisation d'une variante de la route régionale n° 13 de Fénis, à Chez-Sapin, dans la commune de FÉNIS ;

Considérant que la procédure visant à la conclusion d'une entente entre la Région et la Commune de FÉNIS a été engagée par la délibération du Gouvernement régional n° 2484 du 19 juillet 2004, aux termes de l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, car le projet en cause n'est pas en conformité avec les prescriptions et les prévisions des documents d'urbanisme de ladite Commune ;

Vu la délibération du Conseil communal de FÉNIS n° 25 du 11 octobre 2006 portant approbation de l'entente visée à l'art. 29 de la loi régionale n° 11/1998, relative aux travaux de réalisation d'une variante de la route régionale n° 13 de Fénis, à Chez-Sapin, dans la commune de FÉNIS ;

Rappelant l'arrêté du président de la Région n° 25 du 18 janvier 2008 portant approbation du projet définitif rédigé au sens de l'art. 29 de la loi régionale n° 11/1998 modifiée ;

Considérant que, pendant la phase de publication de la procédure d'expropriation, le tracé de la route a été modifié et la Direction de la protection des biens paysagers et architecturaux a exprimé un avis négatif quant aux travaux de construction du nouvel accès piétonnier, en préférant la requalification de la route reliant le château à l'aire dénommée « Tzanté de Bouva » ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 3138 du 13 mars 2009 portant approbation des modifications du projet définitif des travaux de réalisation d'une variante de la route régionale n° 13 de Fénis, à Chez-Sapin, dans la commune de FÉNIS ;

Considérant que la réalisation de l'ouvrage principal d'intérêt régional entraîne la nécessité de déplacer des ouvrages communaux existants, tels que la route communale reliant le château à l'aire dénommée « Tzanté de Bouva » qui interfère avec les travaux en question, et que, partant, l'Administration régionale prend à sa charge les dépenses pour les expropriations et les procédures concernant les aires sur lesquelles la route communale susmentionnée sera déplacée et que le droit de propriété desdites aires est immédiatement transféré et transcrit en faveur de la Commune de FÉNIS,

arrête

1) Aux termes de l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, est approuvé le projet d'exécution des travaux de réalisation d'une variante de la route régionale n° 13 de Fénis, à Chez-Sapin, dans la commune de FÉNIS, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3138 du 13 mars 2009. Le présent arrêté remplace de plein droit le permis de construire et vaut variante des documents d'urbanisme de la Commune de FÉNIS, ainsi que déclaration d'utilité publique d'urgence sanctionnant le caractère inajournable desdits travaux ;

2) l'Amministrazione Regionale assume a proprio carico gli oneri espropriativi e procedurali relativi alle aree interferenti con l'opera principale di interesse regionale, sulle quali verrà riposizionata la strada comunale di collegamento del castello con l'area Tzanté de Bouva, che andranno direttamente volturate e trascritte a favore del comune di FÉNIS;

3) i lavori di costruzione di una variante alla strada regionale n. 13 di Fénis in loc. Chez Sapin in comune di FÉNIS, e la relativa procedura espropriativa dovranno avere inizio entro due anni dalla data del presente decreto e dovranno terminare non oltre cinque anni dalla stessa data;

4) il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 30 giugno 2009.

Il Presidente
ROLLANDIN

Decreto 30 giugno 2009, n. 288.

Delega alla dott.ssa Ines MANCUSO, dirigente di terzo livello dirigenziale dell'Amministrazione regionale, alla sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche e delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, nonché alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione autonoma Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'articolo 34 dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 39, comma 5, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni in materia di lavori pubblici che attribuisce la possibilità al Presidente della Regione di delegare, in via generale o con riferimento ai singoli contratti, ai dirigenti regionali preposti ai singoli lavori pubblici la sottoscrizione dei contratti di appalto pubblico di lavori e di appalto pubblico di servizi;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2158 in data 25 luglio 2008 concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della D.G.R. 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1783 in data 26 giugno 2009 recante «Conferimento

2) L'Administration régionale prend à sa charge les dépenses pour les expropriations et les procédures concernant les aires sur lesquelles la route communale susmentionnée sera déplacée et le droit de propriété desdites aires est immédiatement transféré et transcrit en faveur de la Commune de FÉNIS ;

3) Les travaux de réalisation d'une variante de la route régionale n° 13 de Fénis, à Chez-Sapin, dans la commune de FÉNIS, et les procédures d'expropriation y afférentes doivent commencer dans les deux ans qui suivent la date du présent arrêté et s'achever dans les cinq ans qui suivent la dite date ;

4) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 30 juin 2009.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

Arrêté n° 288 du 30 juin 2009,

portant délégation à Mme Ines MANCUSO, dirigeante du troisième niveau de l'Administration régionale, à l'effet de signer les contrats de travaux publics et de fourniture de biens et de services, les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante, ainsi que les demandes d'autorisation du traitement des données personnelles relatives à la Région autonome Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 34 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu l'art. 70 de la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée, en matière d'organisation des services régionaux ;

Vu le cinquième alinéa de l'art. 39 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 en matière de travaux publics, modifiée, au sens duquel le président de la Région peut donner délégation aux dirigeants régionaux compétents à l'effet de passer et de signer l'ensemble ou chacun des contrats relatifs aux marchés de travaux publics et de services publics ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2158 du 25 juillet 2008 portant définition des structures de direction, en application de la délibération du Gouvernement régional n° 1998/2008, et des positions relevant des niveaux de direction, ainsi qu'établissement des critères pour l'attribution des mandats y afférents ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1783 du 26 juin 2009 (Attribution du mandat de chef du

dell'incarico di terzo livello dirigenziale di Capo servizio del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti nell'ambito del Dipartimento territorio e ambiente» con la quale si attribuisce alla dott.ssa Ines MANCUSO l'incarico di Capo servizio del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti – terzo livello dirigenziale, posizione organizzativa A, con decorrenza dall'8 luglio 2009 fino all'espletamento della procedura per la copertura del relativo posto dirigenziale a concorso;

Ritenuto di delegare la dott.ssa Ines MANCUSO, incaricata con la deliberazione della Giunta regionale sopra richiamata, alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche e delle convenzioni d'interesse dell'Amministrazione regionale, al fine di garantire il normale andamento dell'attività contrattuale e convenzionale;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che stabilisce che il trattamento da parte di privati e di enti pubblici economici di dati personali è ammesso solo con il consenso dell'interessato e ritenuto di delegare il dirigente sopra richiamato, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fatte pervenire da soggetti privati,

decreta

1) la dirigente regionale dott.ssa Ines MANCUSO, incaricata con deliberazione della Giunta regionale n. 1783 in data 26 giugno 2009, è delegata alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche e delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale;

2) la dirigente regionale di cui al punto 1) è delegata, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fatte pervenire da soggetti privati;

3) il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Aosta, 30 giugno 2009.

Il Presidente
ROLLANDIN

Decreto 2 luglio 2009, n. 290.

Pronuncia di espropriazione a favore del Comune di VILLENEUVE di terreni interessati dall'intervento denominato «lavori di costruzione di un piazzale in Località Chatelet», da realizzare nel Comune di VILLENEUVE.

Service de la protection des eaux contre la pollution et de la gestion des déchets du Département du territoire et de l'environnement) par laquelle le mandat de chef du Service de la protection des eaux contre la pollution et de la gestion des déchets (troisième niveau de direction, position organisationnelle A) a été attribué à Mme Ines MANCUSO à compter du 8 juillet 2009 et jusqu'à ce que le poste en cause soit pourvu par voie de concours ;

Considérant qu'il y a lieu de déléguer Mme Ines MANCUSO, mandatée par la délibération du Gouvernement régional susmentionnée, à l'effet de signer les contrats de travaux publics et de fourniture de biens et de services ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante, en vue de garantir le déroulement normal des procédures de passation desdits contrats et conventions ;

Vu l'art. 23 du décret législatif n° 196 du 30 juin 2003 (Code en matière de protection des données personnelles), au sens duquel le traitement des données personnelles par les particuliers et les établissements publics économiques est subordonné au consentement de l'intéressé et considérant qu'il y a lieu de déléguer le dirigeant régional susmentionné à l'effet de signer les demandes d'autorisation au traitement des données personnelles de la Région autonome Vallée d'Aoste introduites par les particuliers,

arrête

1) Mme Ines MANCUSO, dirigeante régionale mandatée par la délibération du Gouvernement régional n° 1783 du 26 juin 2009, est délégué à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et de services et de réalisation de travaux publics et les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante ;

2) La dirigeante régionale visée au point 1 ci-dessus est déléguée, en ce qui la concerne, à l'effet de signer les demandes d'autorisation au traitement des données personnelles de la Région autonome Vallée d'Aoste introduites par les particuliers ;

3) Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 30 juin 2009.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

Arrêté n° 290 du 2 juillet 2009,

portant expropriation, en faveur de la Commune de VILLENEUVE, des terrains nécessaires aux travaux de réalisation d'un parking à Châtelet, dans la commune de VILLENEUVE.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

A) È pronunciata l'espropriazione a favore del Comune di VILLENEUVE degli immobili qui di seguito descritti, interessati dall'intervento denominato «lavori di costruzione di un piazzale in Località Chatelet», da realizzare nel Comune di VILLENEUVE, di proprietà delle ditte di seguito indicate:

COMUNE CENSUARIO DI VILLENEUVE:

1. Fg. 6 – map. 148 di mq. 56 – C.T.
Fg. 6 – map. 1478 di mq. 7 – C.T.
Intestati a:
LUBOZ Renata
Nata ad ALBERTVILLE (Francia) il 12.06.1935
c.f.: LBZ RNT 35H52 Z110U
Indennità: € 81,96
2. Fg. 6 – map. 146 di mq. 2 – C.T.
Fg. 6 – map. 1482 di mq. 32 – C.T.
Intestati a:
CHABOD Ada Cristina (quota 1/9)
Nata in Venezuela il 19.04.1959
c.f.: CHB DRS 59D59 Z614Q
CHABOD BLASI Serenella Cristina (quota 1/9)
Nata in Venezuela il 24.03.1951
c.f.: CHB SNL 51C64 Z614P
CHABOD Cinzia (quota 1/9)
Nata a ROMA il 10.05.1968
c.f.: CHB CNZ 68E50 H501N
BRANCHE Maria Giusta (quota 1/3)
Nata a VILLENEUVE il 06.03.1945
c.f.: BRN MG S45C46 L981E
CHABOD Gabriella (quota 1/3)
Nata ad AOSTA il 04.02.1946
c.f.: CHB GR 46B44 A326L
Indennità: € 30,00
3. Fg. 6 – map. 1481 di mq. 3 – C.T.
Fg. 6 – map. 144 di mq. 93 – C.T.
Fg. 6 – map. 1477 di mq. 7 – C.T.
Intestati a:
CERIANO Silvio (quota 1/2)
Nato ad AOSTA il 14.09.1940
c.f.: CRN SLV 40P14 A326B
GORRAZ Giulietta (quota 1/2)
Nata ad AOSTA il 18.06.1945
c.f.: GRR GTT 45H58 A326C
Indennità: € 751,92
4. Fg. 6 – map. 143 di mq. 3 – C.T.
Fg. 6 – map. 145 di mq. 13 – C.T.
Fg. 6 – map. 1483 di mq. 100 – C.T.
Fg. 6 – map. 1484 di mq. 51 – C.T.
Intestati a:
BARMAZ Bruna (quota 1/2)
Nata ad AOSTA il 11.04.1967

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

A) Les biens immeubles nécessaires aux travaux de réalisation d'un parking à Châtelet, dans la commune de VILLENEUVE, et figurant ci-après, en regard du nom de leurs propriétaires, sont expropriés en faveur de la Commune de VILLENEUVE :

COMMUNE DE VILLENEUVE

- c.f.: BRM BRN 67D51 A326L
BARMAZ Danilo (quota 1/2)
Nato ad AOSTA il 22.02.1958
c.f.: BRM DNL 58B22 A326R
Indennità: € 110,58
5. Fg. 6 – map. 142 di mq. 74 – C.T.
Fg. 6 – map. 1485 di mq. 8 – C.T.
Fg. 6 – map. 1486 di mq. 15 – C.T.
Intestati a:
CERIANO Ferdinanda
Nata a VILLENEUVE il 08.06.1934
c.f.: CRN FDN 34H48 L981C
Indennità: € 229,29
6. Fg. 6 – map. 1487 di mq. 12 – C.F.
Intestati a:
CERIANO Silvio (quota 3/10)
Nato ad AOSTA il 14.09.1940
c.f.: CRN SLV 40P14 A326B
GONTHIER Lucia (quota 1/10)
Nata ad AOSTA il 10.11.1955
c.f.: GNT LCU 55S50 A326I
CERIANO Luigia (quota 3/10)
Nata a VILLENEUVE il 23.06.1932
c.f.: CRN LGU 32H63 L981L
COURTHOUD Mauro (quota 1/10)
Nato a RHÊMES-SAINT-GEORGES il 08.06.1952
c.f.: CRT MRA 52H08 H263C
CERIANO Sandro (quota 2/10)
Nato ad AOSTA il 27.09.1967
c.f.: CRN SDR 67P27 A326W
Indennità: € 28,40
7. Fg. 6 – map. 1488 di mq. 4 – C.F.
Fg. 6 – map. 1489 di mq. 3 – C.F.
Intestati a:
CHAISSAN Ida
Nata a RHÊMES-SAINT-GEORGES il 30.12.1951
c.f.: CHS DIA 51T70 H263D
Indennità: € 33,09
8. Fg. 6 – map. 1476 di mq. 248 – C.F.
Intestato a:
CERIANO Luigia
Nata a VILLENEUVE il 23.06.1932
c.f.: CRN LGU 32H63 L981L

Indennità: € 18.600,00

9. Fg. 6 – map. 1474 di mq. 16 – C.T.
Fg. 6 – map. 188 di mq. 83 – C.T.
Intestati a:
COURTHOUD Mauro (quota 1/2)

B) Il presente decreto deve essere notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'Ufficio del Registro, trascritto presso l'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare e volturato all'Agenzia del Territorio – Servizi Generali e Catastali, nei termini di urgenza a cura e spese dell'ente espropriante.

C) Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 2 luglio 2009.

Il Presidente
ROLLANDIN

Decreto 2 luglio 2009, n. 291.

Pronuncia di espropriazione a favore del Comune di NUS di immobili necessari per i lavori di sistemazione della Via Corrado Gex, in Comune di NUS.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

A) È pronunciata l'espropriazione a favore del Comune di NUS degli immobili qui di seguito descritti, necessari per i lavori di sistemazione della Via Corrado Gex, in Comune di NUS, di proprietà delle ditte di seguito indicate:

COMUNE CENSUARIO DI NUS:

1. Fg. 44 – map. 722 di mq. 15,30 (sottosuolo) – C.F.
Intestato a:
BALLIANA Quintillo
n. FARRA DI SOLIGO (TV) il 26.11.1927
c.f. BLLQTL27S26D505W
Indennità: € 497,25
2. Fg. 44 – map. 719 di mq. 19,00 – C.F.
Fg. 44 – map. 720 di mq. 23,00 – C.F.
Intestati a:
TONETTA Diego Luigi

B) Il presente decreto deve essere notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, regi-

Nato a RHÊMES-SAINT-GEORGES il 08.06.1952
c.f.: CRT MRA 52H08 H263C
GONTHIER Lucia (quota 1/2)
Nata ad AOSTA il 10.11.1955
c.f.: GNT LCU 55S50 A326I
Indennità: € 7.425,00

B) Le présent arrêté est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile et transmis à la Recette des impôts en vue de son enregistrement et à l'Agence du territoire en vue de sa transcription (Service de la publicité foncière) et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété (Services généraux et cadastraux), avec procédure d'urgence, par les soins et aux frais de l'expropriant.

C) À l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 2 juillet 2009.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

Arrêté n° 291 du 2 juillet 2009,

portant expropriation, en faveur de la Commune de NUS, des biens immeubles nécessaires aux travaux de réaménagement de la rue Corrado Gex, dans la commune de NUS.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

A) Les biens immeubles nécessaires aux travaux de réaménagement de la rue Corrado Gex, dans la commune de NUS, et figurant ci-après, en regard du nom de leurs propriétaires, sont expropriés en faveur de la Commune de NUS :

COMMUNE DE NUS

- n. AOSTA il 21.09.1959
c.f. TNTDLG59P21A326B
Indennità: € 145,30
3. Fg. 44 – map. 721 di mq. 3,00 – C.F.
Intestato a:
GONTIER Guido
n. VALTOURNENCHE il 14.02.1929
c.f. GNTGDU29B14L654J
Indennità: € 10,36

B) Le présent arrêté est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la

strato presso l'Ufficio del Registro, trascritto presso l'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare e volturato all'Agenzia del Territorio – Servizi Generali e Catastali, nei termini di urgenza a cura e spese dell'ente espropriante.

C) Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 2 luglio 2009.

Il Presidente
ROLLANDIN

Decreto 2 luglio 2009, n. 292.

Subconcessione per la durata di anni trenta alla Società VERDENERGIA s.r.l. di derivazione d'acqua dal torrente Saint-Marcel, in località Eva Verda del comune di SAINT-MARCEL, ad uso idroelettrico.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è subconcesso alla Società VERDENERGIA s.r.l., giusta la domanda presentata in data 14.06.2005, di derivare dal torrente Saint-Marcel, in località Eva Verda del comune di SAINT-MARCEL, moduli massimi 10,00 e medi 4,00 di acqua per la produzione, sul salto di m 51, della potenza nominale media di kW 200,00.

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della subconcessione sarà di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare di subconcessione n. 6059/DDS di protocollo in data 19 giugno 2009 e con l'obbligo del pagamento anticipato, presso la Tesoreria dell'Amministrazione Regionale, del canone annuo di euro 2.594,00 (duemilacinquecentonovantaquattro/00), in ragione di euro 12,97 per kW, sulla potenza nominale media di kW 200,00, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 3134 in data 31 ottobre 2008.

Art. 3

L'Assessorato delle Opere Pubbliche, Difesa del Suolo e Edilizia Residenziale Pubblica e l'Assessorato delle Finanze, Bilancio e Patrimonio della Regione, ognuno per

procédure civile et transmis à la Recette des impôts en vue de son enregistrement et à l'Agence du territoire en vue de sa transcription (Service de la publicité foncière) et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété (Services généraux et cadastraux), avec procédure d'urgence, par les soins et aux frais de l'expropriant.

C) À l'issue des dites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 2 juillet 2009.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

Arrêté n° 292 du 2 juillet 2009,

accordant pour trente ans à la société « Verdenergia srl » la sous-concession de dérivation des eaux du Saint-Marcel, à Éva Verda, dans la commune de SAINT-MARCEL, pour la production d'énergie électrique.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Sans préjudice des droits des tiers, est sous-concédée à la société « Verdenergia srl », conformément à la demande déposée le 16 juin 2005, la dérivation des eaux du Saint-Marcel, à Éva Verda, dans la commune de SAINT-MARCEL, de 10,00 modules d'eau au maximum et de 4,00 modules d'eau moyens, pour la production, sur une chute de 51 m, d'une puissance nominale moyenne de 200,00 kW.

Art. 2

La durée de la sous-concession est de trente ans consécutifs à compter de la date du présent arrêté, sauf en cas de renonciation, caducité ou révocation. Le concessionnaire est tenu de respecter les conditions établies par le cahier des charges de sous-concession n° 6059/DDS du 19 juin 2009 et de verser à l'avance, à la trésorerie de l'Administration régionale, une redevance annuelle de 2 594,00 € (deux mille cinq cent quatre-vingt-quatorze euros et zéro centime), à raison de 12,97 € pour chaque kW, sur la puissance nominale moyenne de 200,00 kW, en application de la délibération du Gouvernement régional n° 3134 du 31 octobre 2008.

Art. 3

L'Assessorat régional des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public et l'Assessorat régional du budget, des finances et du patrimoine sont chargés,

la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente Decreto.

Aosta, 2 luglio 2009.

Il Presidente
ROLLANDIN

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Decreto 19 giugno 2009, n. 5.

Dichiarazione di riconoscimento quali avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali delle grandinate avvenute nel mese di giugno 2007 in diverse località della Regione.

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'AGRICOLTURA E
RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

Il riconoscimento quale avversità atmosferica delle grandinate avvenute nel mese di giugno 2007 nei comuni di SARRE, fogli 20 e 21, località Moulin e di SAINT-PIERRE, fogli 27 e 28, nelle zone chiamate Moandes, Condemine, Brean Buiss, nel comune di NUS sui fogli 33, 41 e 42 e nel comune di LILLIANES sul foglio 14.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Saint-Christophe, 19 giugno 2009.

L'Assessore
ISABELLON

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

Decreto 24 giugno 2009, n. 12.

Linea elettrica interrata a 15 kV tra le località Euilla e

chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 2 juillet 2009.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESSOURCES NATURELLES

Arrêté n° 5 du 19 juin 2009,

portant déclaration de reconnaissance de la qualité de phénomène météorologique défavorable pouvant être assimilé à une calamité naturelle des averses de grêle qui ont touché certaines régions de la Vallée d'Aoste en juin 2007.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
À L'AGRICULTURE ET AUX
RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Les averses de grêle qui ont touché, en juin 2007, certaines régions de SARRE (Moulin, feuilles n°s 20 et 21), SAINT-PIERRE (Moandes, Condemine et Bréan-Buiss, feuilles n°s 27 et 28), NUS (feuilles n°s 33, 41 et 42) et LILLIANES (feuille n° 14) sont reconnues comme étant des phénomènes météorologiques défavorables.

Art. 2

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Saint-Christophe, le 19 juin 2009.

L'assesseur,
Giuseppe ISABELLON

ASSESSORAT DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT

Arrêté n° 12 du 24 juin 2009,

autorisant la construction et l'exploitation de la ligne

Goillet nel comune di VALTOURNENCHE. Linea 557.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TERRITORIO E AMBIENTE

Omissis

decreta

Art. 1

La Società CIME BIANCHE S.p.A. è autorizzata a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 14.07.2008, la linea elettrica interrata a 15 KV, n. 557 dalla cabina «Ovovia Euilla» (esistente e autorizzata) alla cabina «Colle Inferiore delle Cime Bianche», alla cabina «Bacino colle Superiore», alla cabina «Lago Goillet» fino alla cabina «Deval-Goillet» nei comuni di AYAS e VALTOURNENCHE.

Art. 2

L'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica sarà rilasciata con decreto dell'Assessore al Territorio e Ambiente e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni – Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO nonché all'esito favorevole del collaudo, previsto dall'art. 11 della L.R. 32/06, per il quale la CIME BIANCHE S.p.A. dovrà produrre, preventivamente, una dichiarazione attestante sotto la propria responsabilità:

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) la data di inizio e fine lavori;
- c) La data di entrata in esercizio della linea ed il suo corretto funzionamento successivamente a tale data;

Dovrà inoltre trasmettere all'ARPA la dichiarazione di regolare entrata in esercizio della linea e il progetto esecutivo dell'opera.

Art. 3

Tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 32/06.

Art. 4

I lavori e le eventuali operazioni relativi a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente decreto

électrique souterraine n° 557, à 15 kV, entre Euilla et Goillet, dans la commune de VALTOURNENCHE.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TERRITOIRE ET À L'ENVIRONNEMENT

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

« Cime Bianche SpA » est autorisée à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique présenté le 14 juillet 2008, la ligne électrique souterraine n° 557, à 15 kV, entre le poste « Ovovia Euilla », existant et autorisé, et les postes « Colle Inferiore delle Cime Bianche », « Bacino colle Superiore », « Lago Goillet » et « Deval-Goillet », dans les communes d'AYAS et de VALTOURNENCHE.

Art. 2

L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par arrêté de l'assesseur au territoire et à l'environnement ; ladite autorisation est subordonnée à l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de TURIN – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la LR n° 32/2006, pour lequel « Cime Bianche SpA » doit déposer au préalable une déclaration sur l'honneur attestant :

- a) L'adoption de toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière ;
- b) La date de début et d'achèvement des travaux ;
- c) La date de mise sous tension de la ligne et le fonctionnement correct de celle-ci après ladite mise sous tension.

De plus, la société en cause est tenue de transmettre à l'ARPE la déclaration de mise sous tension de la ligne et le projet d'exécution des travaux.

Art. 3

Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et inajournables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 32/2006.

Art. 4

Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai d'un an à compter de la date du présent ar-

ed ultimati entro cinque anni dalla stessa data.

Art. 5

Entro sei mesi dalla data di emissione del presente decreto la CIME BIANCHE S.p.A. dovrà presentare alla Direzione Espropriazioni e Patrimonio, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a norma dell'articolo 116 del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati dei tratti di linea interessanti la proprietà privata per i quali è necessario procedere ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 2 luglio 2004, n. 11.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate.

In conseguenza la CIME BIANCHE S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

La CIME BIANCHE S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro 30 giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane.

Art. 9

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo Pretorio dei comuni di VALTOURNENCHE e Ayas.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della CIME BIANCHE S.p.A.

Art. 10

La Direzione Ambiente, dell'Assessorato Territorio e

rêté et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date.

Art. 5

Dans les six mois suivant la date du présent arrêté, « Cime Bianche SpA » doit présenter à la Direction des expropriations et du patrimoine de la Région autonome Vallée d'Aoste, conformément à l'art. 116 du texte unique des dispositions législatives sur les eaux et les installations électriques, les plans détaillés des tronçons de ligne concernant la propriété privée pour lesquels il est nécessaire de respecter les dispositions du DPR n° 327 du 8 juin 2001 et de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.

Art. 6

L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées.

Par conséquent, « Cime Bianche SpA » se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés.

Art. 7

« Cime Bianche SpA » demeure dans l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites concernés par les fouilles et par la pose des poteaux.

Art. 8

Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent arrêté devant le Gouvernement régional dans les 30 jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.

Art. 9

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et aux tableaux d'affichage des Communes de VALTOURNENCHE et d'AYAS.

Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de « Cime Bianche SpA ».

Art. 10

La Direction de l'environnement de l'Assessorat du ter-

Ambiente, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 24 giugno 2009.

L'Assessore
ZUBLENA

Allegati omissis.

Decreto 24 giugno 2009, n. 13.

Impianto elettrico aereo ed interrato a 15 kV tra la cabina primaria di Pont-Saint-Martin e la Cabina «Chopon» in Comune di PONT-SAINT-MARTIN. Linea n. 546.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TERRITORIO E AMBIENTE

Omissis

decreta

Art. 1

La DEVAL S.p.A. è autorizzata a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 15.04.2008, la linea elettrica aerea e interrata a 15 KV, n. 546, dalla cabina primaria di Pont-Saint-Martin esistente e autorizzata, alla linea n. 0433 esistente e autorizzata e, dalla Cabina «Chopon» esistente e autorizzata, alla suddetta linea aerea 0433 in Comune di PONT-SAINT-MARTIN.

Art. 2

L'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto elettrico sarà rilasciata con decreto dell'Assessore al Territorio e Ambiente e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11.12.1933 n.1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni – Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO nonché all'esito favorevole del collaudo, previsto dall'art. 11 della L.R. 32/06, per il quale la DEVAL S.p.A. dovrà produrre, preventivamente, una dichiarazione attestante sotto la propria responsabilità:

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) la data di inizio e fine lavori;
- c) La data di entrata in esercizio della linea ed il suo corretto funzionamento successivamente a tale data;

Dovrà inoltre trasmettere all'ARPA la dichiarazione di

ritoire et de l'environnement est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 24 juin 2009.

L'assesseur,
Manuela ZUBLENA

Les annexes ne sont pas publiées.

Arrêté n° 13 du 24 juin 2009,

autorisant la construction et l'exploitation de la ligne électrique aérienne et souterraine n° 546, à 15 kV, entre le poste principal de Pont-Saint-Martin et le poste « Chopon », dans la commune de PONT-SAINT-MARTIN.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TERRITOIRE ET À L'ENVIRONNEMENT

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

« Deval SpA » est autorisée à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique présenté le 15 avril 2008, la ligne électrique aérienne et souterraine n° 546, à 15 kV, allant du poste principal de Pont-Saint-Martin, existant et autorisé, à la ligne n° 0433, existante et autorisée, ainsi que du poste « Chopon », existant et autorisé, à la ligne 0433 susmentionnée, dans la commune de PONT-SAINT-MARTIN.

Art. 2

L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par arrêté de l'assesseur au territoire et à l'environnement ; ladite autorisation est subordonnée à l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de TURIN – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la LR n° 32/2006, pour lequel « Deval SpA » doit déposer au préalable une déclaration sur l'honneur attestant :

- a) L'adoption de toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière ;
- b) La date de début et d'achèvement des travaux ;
- c) La date de mise sous tension de la ligne et le fonctionnement correct de celle-ci après ladite mise sous tension.

De plus, la société en cause est tenue de transmettre à

regolare entrata in esercizio della linea e il progetto esecutivo dell'opera.

Art. 3

Tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 32/06.

Art. 4

I lavori e le eventuali operazioni relativi a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro cinque anni dalla stessa data.

Art. 5

Entro sei mesi dalla data di emissione del presente decreto la DEVAL S.p.A. dovrà presentare alla Direzione Espropriazioni e Patrimonio, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a norma dell'articolo 116 del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati dei tratti di linea interessanti la proprietà privata per i quali è necessario procedere ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 2 luglio 2004, n. 11.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate.

In conseguenza la DEVAL S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

La DEVAL S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del

l'ARPE la dichiarazione de mise sous tension de la ligne et le projet d'exécution des travaux.

Art. 3

Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et inajournables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 32/2006.

Art. 4

Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai d'un an à compter de la date du présent arrêté et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date.

Art. 5

Dans les six mois suivant la date du présent arrêté, « Deval SpA » doit présenter à la Direction des expropriations et des droits d'usage de la Région autonome Vallée d'Aoste, conformément à l'art. 116 du texte unique des dispositions législatives sur les eaux et les installations électriques, les plans détaillés des tronçons de ligne intéressant la propriété privée pour lesquels il est nécessaire de respecter les dispositions du DPR n° 327 du 8 juin 2001 et de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.

Art. 6

L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées.

Par conséquent, « Deval SpA » se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés.

Art. 7

« Deval SpA » demeure dans l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à l'issue de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux.

Art. 8

Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent arrêté devant le Gouvernement régional

destinatario, entro 30 giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane.

Art. 9

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo Pretorio del comune di PONT-SAINT-MARTIN.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della DEVAL S.p.A.

Art. 10

La Direzione Ambiente, dell'Assessorato Territorio e Ambiente, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 24 giugno 2009.

L'Assessore
ZUBLENA

Allegati omissis.

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 24 aprile 2009, n. 1086.

Sdemanializzazione del reliquato stradale sito in comune di AOSTA distinto al N.C.T. al F. 19 n. 608 e approvazione della vendita alla Società cooperativa Elettrica Gignod, ai sensi della L.R. 12/1997 e successive modificazioni. Accertamento ed introito di somma.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di dichiarare inservibile ai fini pubblici il reliquato stradale sito sulla S.R. n. 38 di Arpuilles, censito al N.C.T. del comune di AOSTA al Foglio 19 n. 608, per una superficie pari a mq. 32,00, conseguentemente di sdemanializzarlo e di trasferirlo al patrimonio disponibile della Regione autonoma Valle d'Aosta;

2. di approvare la vendita del reliquato stradale sito sulla S.R. n. 38 di Arpuilles, censito al N.C.T. del comune di AOSTA al Foglio 19 n. 608, per una superficie pari a mq. 32,00 al prezzo di Euro 2.080,00, a favore della C.E.G. Società Cooperativa Elettrica Gignod, partita iva

dans les 30 jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.

Art. 9

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et au tableau d'affichage de la Commune de PONT-SAINT-MARTIN.

Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de « Deval SpA ».

Art. 10

La Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 24 juin 2009.

L'assesseur,
Manuela ZUBLENA

Les annexes ne sont pas publiées.

ACTES DIVERS

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 1086 du 24 avril 2009,

portant désaffectation d'un vestige de route situé à AOSTE et inscrit au NCT, feuille n° 19, parcelle n° 608, et approbation de la vente dudit vestige à la société « Cooperativa elettrica Gignod », au sens de la LR n° 12/1997 modifiée, ainsi que constatation et recouvrement de la somme y afférente.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Le vestige de route de 32,00 m² situé sur la RR n° 38 d'Arpuilles et inscrit au NCT de la Commune d'AOSTE, feuille n° 19, parcelle n° 608, est déclaré inutilisable aux fins publiques, désaffecté et transféré au patrimoine disponible de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

2. La vente du vestige de route de 32,00 m² situé sur la RR n° 38 d'Arpuilles et inscrit au NCT de la Commune d'AOSTE, feuille n° 19, parcelle n° 608, à la société « Cooperativa elettrica Gignod (CEG) » – numéro d'immatriculation IVA : 00035870070 – code : 00842) est approu-

00035870070, (cod.cred. 00842), stabilendo che nell'atto di compravendita sarà espressamente fatto salvo ogni eventuale diritto di terzi, relativamente a servitù attive e passive, acque irrigue abituali eventualmente esistenti, passaggi attivi e passivi sin qui praticati ed ogni altro diritto di qualunque genere o natura inerente al reliquato in questione e che per ogni eventuale opera da costruire sul reliquato dovrà essere acquisito il preventivo nulla osta della Direzione viabilità e che l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni e disagi derivanti dall'espletamento del servizio sgomberoneve;

3. di accertare e di introitare la somma complessiva di Euro 2.080,00 al capitolo 10200 della parte entrata del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 («Proventi vendite beni immobili»), rich. 6294;

4. di onerare le parti acquirenti di tutte le spese di stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto conseguenti al presente provvedimento e di ogni altra spesa accessoria;

5. di dare atto che è in facoltà del Presidente della Regione od, eventualmente, in caso di delega, dell'Assessore regionale che interverrà alla stipulazione dell'atto di cui trattasi, autorizzare l'inserzione nello stesso delle precisazioni, rettifiche ed aggiunte che il notaio riterrà necessarie per il perfezionamento della compravendita;

6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e che lo stesso sarà trasmesso alla Direzione viabilità che provvederà, ai sensi dell'art. 226 comma 3 del D.Lgs.285/92 (Nuovo Codice della Strada), a comunicare all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale, la variazione relativa al suddetto reliquato stradale.

Deliberazione 15 maggio 2009, n. 1352.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di un bacino per l'alimentazione dell'impianto di innervamento programmato in località Fourcare Damon nel Comune di AYAS, proposto dalla Società MONTEROSA S.p.A. con sede nel Comune di AYAS.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis
delibera

1. di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dalla Società MONTEROSA S.p.A. con sede nel Comune di AYAS, di realizzazione di un bacino per l'alimentazione dell'impianto di innervamento programmato in località Fourcare Damon nel Comune di AYAS;

2. di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

vée au prix de 2 080,00 €. Il y a lieu d'indiquer dans l'acte de vente que les droits des tiers en matière de servitudes actives et passives, de droits d'irrigation et de droit de passage actif et passif, ainsi que tout autre droit, de quelque nature que ce soit, concernant le vestige de route en question, sont et demeurent expressément réservés, que la construction de tout éventuel ouvrage sur le vestige en cause doit être préalablement autorisée par la Direction de la voirie et que l'Administration régionale ne saurait être tenue responsable des dommages et des inconvénients pouvant découler du déblaiement de la neige ;

3. La somme de 2 080,00 € est constatée et inscrite au chapitre 10200 (« Recettes de ventes de biens immeubles »), détail 6294, de la partie *recettes* du budget prévisionnel 2009 de la Région ;

4. Les dépenses afférentes à la passation, à l'enregistrement et à la transcription de l'acte découlant de la présente délibération, ainsi que toute autre dépense complémentaire, sont à la charge de l'acheteur ;

5. Le président de la Région, ou l'assesseur régional éventuellement délégué à la signature, a la faculté d'autoriser l'insertion dans l'acte de vente des précisions, rectifications et adjonctions que le notaire estimerait nécessaires à l'établissement de ce dernier ;

6. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise à la Direction de la voirie, afin que celle-ci communique à l'Inspection générale de la circulation et de la sécurité routière les modifications relatives audit vestige, au sens du troisième alinéa de l'art. 226 du décret législatif n° 285/1992 (Nouveau code de la route).

Délibération n° 1352 du 15 mai 2009,

portant avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la société « Monterosa SpA », dont le siège est à AYAS, en vue de la réalisation d'un réservoir pour l'alimentation de l'installation d'enneigement artificiel à Fourcare Damon, dans la commune d'AYAS.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis
délibère

1. Un avis positif, sous condition, est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la société « Monterosa SpA », dont le siège est à AYAS, en vue de la réalisation d'un réservoir pour l'alimentation de l'installation d'enneigement artificiel à Fourcare Damon, dans la commune d'AYAS ;

2. Le présent avis positif est subordonné au respect des conditions indiquées ci-après :

- le pesanti modificazioni indotte alla morfologia del torrente Fourcare ed al territorio circostante vengano compensate con la riorganizzazione, a livello comprensoriale, dell'utilizzo delle risorse idriche per la produzione di neve artificiale, prevedendo la dismissione delle vecchie opere di presa della società MONTEROSA s.p.a. e garantendo un razionale utilizzo della risorsa accompagnato da un sensibile risparmio idrico;
- la redazione della progettazione esecutiva del bacino d'invaso avvenga ottemperando alle prescrizioni del Servizio opere idrauliche indicate ai punti a), b) c) e d) del parere citato in premessa;
- la derivazione venga effettuata esclusivamente nel periodo 1° maggio – 15 novembre, come indicato nella documentazione integrativa fornita dai progettisti dell'intervento;
- le portate di deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare a valle dell'opera di presa assumano i seguenti valori:

| Mese | DMV [l/s] |
|-----------|--------------|
| Maggio | 50 |
| Giugno | 100 |
| Luglio | 90 |
| Agosto | 70 |
| Settembre | 40 |
| Ottobre | 30 |
| Novembre | 20 |

- in fase di progettazione definitiva sia migliorato l'aspetto estetico del bacino, in accordo con la Direzione tutela beni paesaggistici e architettonici dell'Assessorato istruzione e cultura; a tal fine:
 - la conformazione planimetrica del bacino sia meno regolare in modo da richiamare maggiormente la tipologia del lago alpino;
 - la scarpata del rilevato di sbarramento non segua un'unica «livelletta», troppo lineare, bensì sia creato un pendio di morfologia più «naturale», con andamento sinuoso (lievi avvallamenti e cambi di quota del terreno);
 - la gestione del cantiere sia effettuata attuando le misure di mitigazione degli impatti sul suolo, vegetazione, e acque descritte nel parere della Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali citato nelle premesse;

3. di rammentare i seguenti obblighi normativi:

3. Il est rappelé les obligations normatives suivantes :

- la realizzazione delle opere avvenga solo a seguito del rilascio dell'apposita subconcessione di derivazione d'acqua, della concessione per l'occupazione delle superfici demaniali (alveo del torrente Fourcare) da parte del nuovo bacino di accumulo e della specifica deroga prevista dall'art. 34 della l.r. n. 11/1998;
- l'intervento in progetto, configurabile come nuova costruzione di bacino artificiale, ricade in aree classificate ad elevata, media e bassa pericolosità, ed è urbanisticamente ammissibile ai sensi della l.r. 11/1998 e s.m.i., art. 35, comma 6, lettera a), solo attraverso autorizzazione in deroga da parte della Giunta regionale, fatti salvi lo specifico studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto in essere e la salvaguardia di rilevanti interessi economici e sociali;

4. di richiamare che l'esecuzione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione e tutela igienico-sanitaria, di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, nonché di salvaguardia delle aree che presentino particolare fragilità geologica ed idrogeologica;

4. Les travaux doivent être exécutés dans le respect des lois en vigueur en matière de prévention et de protection hygiénique et sanitaire, de protection de l'environnement contre la pollution, ainsi que de sauvegarde des zones fragiles d'un point de vue géologique et hydrogéologique ;

5. di rammentare che dovrà essere dato avviso con co-

5. La date d'ouverture de chantier doit être communi-

municazione scritta della data di inizio dei lavori alle seguenti Strutture regionali:

- Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente (al quale dovrà essere comunicato anche il termine dei lavori);
- Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, alla quale la Ditta appaltatrice dovrà presentare anche il progetto esecutivo dell'opera, al fine di provvedere ai controlli previsti dalla normativa vigente in materia di vincolo idrogeologico;

6. di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 15 maggio 2009, n. 1353.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di ristrutturazione di un fabbricato rurale per la realizzazione di un posto tappa - Dortoir in località Trajo nel Comune di COGNE, proposto dalla Signora Elena OUVRIER, di COGNE.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis
delibera

1. di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dalla Signora OUVRIER Elena di COGNE, di ristrutturazione di un fabbricato rurale per la realizzazione di un posto tappa - Dortoir in località Trajo nel Comune di COGNE;

2. di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri citati in premessa espressi dalle strutture regionali e dall'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso;

3. di rammentare che la verifica della conformità dell'intervento con lo strumento urbanistico vigente rientra nella sfera di competenza dell'Autorità Comunale;

4. di richiamare che l'esecuzione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione e tutela igienico-sanitaria, di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, nonché di salvaguardia delle aree che presentino particolare fragilità geologica ed idrogeologica;

5. di rammentare che dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta della data di inizio dei lavori alle seguenti Strutture regionali:

quée par écrit aux structures suivantes :

- Service de l'évaluation de l'impact environnemental de l'Assessorat du territoire et de l'environnement (qui doit également être informé de la date de fermeture de chantier) ;
- Direction des forêts et des infrastructures de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles. L'adjudicataire doit également présenter à ladite direction le projet d'exécution des travaux, afin que celle-ci puisse procéder aux contrôles prévus par la législation en vigueur en matière de servitudes hydrogéologiques ;

6. La validité du présent avis positif quant à la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

7. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1353 du 15 mai 2009,

portant avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par Mme Elena OUVRIER de COGNE en vue de la remise en état d'un bâtiment rural destiné à accueillir un gîte d'étape (dortoir) à Trajo, dans la commune de COGNE.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis
délibère

1. Un avis positif, sous condition, est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par Mme Elena OUVRIER de COGNE en vue de la remise en état d'un bâtiment rural destiné à accueillir un gîte d'étape (dortoir) à Trajo, dans la commune de COGNE ;

2. Le présent avis positif est subordonné au respect des conditions figurant aux avis indiqués au préambule et exprimés par les structures régionales et par le Parc national du Grand-Paradis ;

3. La vérification de la conformité des travaux en question avec le document d'urbanisme en vigueur relève de la compétence de l'Administration communale ;

4. Les travaux doivent être exécutés dans le respect des lois en vigueur en matière de prévention et de protection hygiénique et sanitaire, de protection de l'environnement contre la pollution, ainsi que de sauvegarde des zones fragiles d'un point de vue géologique et hydrogéologique ;

5. La date d'ouverture de chantier doit être communiquée par écrit aux structures suivantes :

- Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente (al quale dovrà essere comunicato anche il termine dei lavori);
- Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, alla quale la Ditta appaltatrice dovrà presentare anche il progetto esecutivo dell'opera, al fine di provvedere ai controlli previsti dalla normativa vigente in materia di vincolo idrogeologico;

6. di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 29 maggio 2009, n. 1482.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di sistemazione della strada comunale a servizio delle frazioni Champagnolle e La Cote nel Comune di VILLENEUVE, proposto dal Comune di VILLENEUVE.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dal Comune di VILLENEUVE, di sistemazione della strada comunale a servizio delle frazioni Champagnolle e La Cote nel Comune di VILLENEUVE;

2. di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle condizioni contenute nel parere favorevole condizionato espresso dalla Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali (nota prot. n. 3227/RN in data 6 febbraio 2009) citato in premessa;

3. di richiamare che l'esecuzione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione e tutela igienico-sanitaria, di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, nonché di salvaguardia delle aree che presentino particolare fragilità geologica ed idrogeologica;

4. di rammentare che dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta della data di inizio dei lavori alle seguenti Strutture regionali:

- Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente (al quale dovrà essere comunicato anche il termine dei lavori);

- Service de l'évaluation de l'impact environnemental de l'Assessorat du territoire et de l'environnement (qui doit également être informé de la date de fermeture de chantier) ;

- Direction des forêts et des infrastructures de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles. L'adjudicataire doit également présenter à ladite direction le projet d'exécution des travaux, afin que celle-ci puisse procéder aux contrôles prévus par la législation en vigueur en matière de servitudes hydrogéologiques ;

6. La validité du présent avis positif quant à la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

7. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1482 du 29 mai 2009,

portant avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la Commune de VILLENEUVE en vue du réaménagement de la route communale desservant les hameaux de Champagnolle et de La Côte, dans la commune de VILLENEUVE.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Un avis positif, sous condition, est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la Commune de VILLENEUVE en vue du réaménagement de la route communale desservant les hameaux de Champagnolle et de La Côte, dans la commune de VILLENEUVE ;

2. Le présent avis positif est subordonné au respect des conditions figurant à l'avis exprimé le 6 février 2009 par la Direction des forêts et des infrastructures de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles (réf. n° 3227/RN) et visé au préambule ;

3. Les travaux doivent être exécutés dans le respect des lois en vigueur en matière de prévention et de protection hygiénique et sanitaire, de protection de l'environnement contre la pollution, ainsi que de sauvegarde des zones fragiles d'un point de vue géologique et hydrogéologique ;

4. La date d'ouverture de chantier doit être communiquée par écrit aux structures suivantes :

- Service de l'évaluation de l'impact environnemental de l'Assessorat du territoire et de l'environnement (qui doit également être informé de la date de fermeture de chantier) ;

– Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, alla quale la Ditta appaltatrice dovrà presentare anche il progetto esecutivo dell'opera, al fine di provvedere ai controlli previsti dalla normativa vigente in materia di vincolo idrogeologico;

5. di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 29 maggio 2009, n. 1483.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di costruzione di impianto idroelettrico sul Torrente Dora di Valgrisenche nel Comune di ARVIER, proposto dalla Società EAUX VALDOTAINES s.r.l. con sede nel Comune di COURMAYEUR.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dalla Società EAUX VALDOTAINES s.r.l. con sede nel Comune di COURMAYEUR, di costruzione di impianto idroelettrico sul Torrente Dora di Valgrisenche nel Comune di ARVIER;

2. di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

– vengano rilasciate a valle dell'opera di presa le seguenti portate comprensive dei diritti irrigui sottesi dalla derivazione in progetto e del deflusso minimo vitale:

| Mese | DMV [l/s] | Diritti sottesi [l/s] | Totale [l/s] |
|----------|-----------|-----------------------|--------------|
| Gennaio | 220 | 20 | 240,00 |
| Febbraio | 220 | 20 | 240,00 |
| Marzo | 220 | 20 | 240,00 |
| Aprile | 610 | 242 | 852,00 |
| Maggio | 610 | 248 | 858,00 |
| Giugno | 990 | 248 | 1238,00 |

– Direction des forêts et des infrastructures de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles. L'adjudicataire doit également présenter à ladite direction le projet d'exécution des travaux, afin que celle-ci puisse procéder aux contrôles prévus par la législation en vigueur en matière de servitudes hydrogéologiques ;

5. La validité du présent avis positif quant à la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

6. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1483 du 29 mai 2009,

portant avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la société « Eaux valdôtaines srl », dont le siège est à COURMAYEUR, en vue de la construction d'une installation hydroélectrique sur la Doire de Valgrisenche, dans la commune d'ARVIER.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Un avis positif, sous condition, est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la société « Eaux valdôtaines srl », dont le siège est à COURMAYEUR, en vue de la construction d'une installation hydroélectrique sur la Doire de Valgrisenche, dans la commune d'ARVIER ;

2. Le présent avis positif est subordonné au respect des conditions indiquées ci-après :

| | | | |
|-----------|-----|-----|---------|
| Luglio | 990 | 248 | 1238,00 |
| Agosto | 990 | 248 | 1238,00 |
| Settembre | 990 | 248 | 1238,00 |
| Ottobre | 610 | 35 | 645,00 |
| Novembre | 610 | 35 | 645,00 |
| Dicembre | 220 | 20 | 240,00 |

- venga limitato lo sviluppo della pista sterrata prevista in progetto nella zona posta in prossimità dell'opera di presa spostando più a monte il punto di derivazione o in alternativa vengano realizzate delle opere di sostegno dell'infrastruttura che ne consentano un migliore inserimento ambientale e paesaggistico; a tal proposito la muratura necessaria alla realizzazione della pista di accesso sia sostituita da scogliera a secco rinverdita con talee;
- la nuova cabina di trasformazione di Grand-Haury, prevista a ridosso dell'esistente cabina a torre, sia realizzata, se possibile, con un'unica struttura con sviluppo orizzontale, che inglobi anche gli attuali apparati della Deval, al fine di creare un solo manufatto di minor impatto paesaggistico e con omogeneità architettonica o, in alternativa, si richiede di uniformare i materiali di facciata con intonacatura;
- la gestione del cantiere sia effettuata attuando le misure di mitigazione degli impatti sul suolo, vegetazione, e acque descritte nel parere della Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali citato nelle premesse;
- al fine di garantire la tutela dell'attuale qualità ecosistemica e con essa gli obiettivi del PTA, siano rispettate le indicazioni contenute nel parere della Direzione flora, fauna, caccia e pesca dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali;

3. di rammentare i seguenti obblighi normativi:

3. Il est rappelé les obligations normatives suivantes :

- ai fini del prosieguo dell'istruttoria relativa al rilascio della subconcessione di derivazione, dovranno essere presentati all'Ufficio gestione demanio idrico, dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, i calcoli relativi al dimensionamento degli organi deputati al rilascio delle portate sopra indicate;
- la realizzazione dei lavori nell'alveo della Dora di Valgrisenche è subordinata alla preventiva acquisizione dell'autorizzazione di cui al R.D. n. 523/1904 rilasciata dal Servizio gestione demanio e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, sulla base del progetto definitivo delle opere;

3. di richiamare che l'esecuzione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione e tutela igienico-sanitaria, di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, nonché di salvaguardia delle aree che presentino particolare fragilità geologica ed idrogeologica;

4. Les travaux doivent être exécutés dans le respect des lois en vigueur en matière de prévention et de protection hygiénique et sanitaire, de protection de l'environnement contre la pollution, ainsi que de sauvegarde des zones fragiles d'un point de vue géologique et hydrogéologique ;

4. di rammentare che dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta della data di inizio dei lavori alle seguenti Strutture regionali:

5. La date d'ouverture de chantier doit être communiquée par écrit aux structures suivantes :

- Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente (al quale dovrà essere comunicato anche il termine dei lavori);
- Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, alla quale la Ditta appaltatrice dovrà presentare anche il progetto esecutivo dell'opera, al fine di provvedere ai controlli previsti dalla normativa vigente in materia di vincolo idrogeologico;

- Service de l'évaluation de l'impact environnemental de l'Assessorat du territoire et de l'environnement (qui doit également être informé de la date de fermeture de chantier) ;
- Direction des forêts et des infrastructures de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles. L'adjudicataire doit également présenter à ladite direction le projet d'exécution des travaux, afin que celle-ci puisse procéder aux contrôles prévus par la législation en vigueur en matière de servitudes hydrogéologiques ;

6. di limitare l'efficacia della presente valutazione posi-

6. La validité du présent avis positif quant à la compati-

tiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 12 giugno 2009, n. 1563.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 per variazioni tra capitoli appartenenti al medesimo obiettivo programmatico e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 36, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 1 che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

bilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

7. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1563 du 12 juin 2009,

rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région du fait de la modification de chapitres appartenant au même objectif programmatique.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié tel qu'il appert à l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive, au sens du troisième alinéa de l'art. 36 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2000, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

VARIAZIONI TRA CAPITOLI APPARTENENTI AL MEDESIMO OBIETTIVO PROGRAMMATICO

| obiettivo programmatico | capitolo | titolo | descrizione capitolo | richiesta | descrizione richiesta | importo in diminuzione e in aumento | | | | struttura dirigenziale | numero obiettivo gestionale e relativa descrizione | MOTIVAZIONI |
|-------------------------|----------|--------|---|-----------|--|-------------------------------------|---------------|--------------------|--------------------|--|--|---|
| | | | | | | 2009 competenza | 2009 cassa | 2010 competenza | 2011 competenza | | | |
| 2.2.4.07 | 65920 | 2 | Spese per restauro e manutenzione di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico, nonché installazione impianti e sistemazione museale - mobili e immobili di proprietà regionale - comprende interventi rilevanti ai fini IVA) | 8763 | Restauro, manutenzione, allestimento e interventi relativi alla valorizzazione di edifici di interesse architettonico, artistico e storico, di proprietà regionale | -160.000,00 | -160.000,00 | - | - | | | La variazione in diminuzione e possibile in quanto è stato sovrastimato l'intervento attuale nel corso dell'anno per la manutenzione straordinaria di Palazzo Roacas che verrà in parte posticipato al prossimo anno |
| 2.2.4.07 | 65921 | 2 | Spese per restauro e manutenzione di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico, nonché installazione impianti e sistemazione museale - mobili e immobili non di proprietà regionale | 8762 | Restauro, manutenzione, allestimento e interventi relativi alla valorizzazione di edifici di interesse architettonico, artistico e storico, non di proprietà | 160.000,00 | 160.000,00 | - | - | 14.3.0 - Direzione Restauro e Valorizzazione | 14.3.02 - Programmazione e gestione degli interventi finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione dei beni architettonici | La variazione in aumento è necessaria in quanto i lavori in Cattedrale sono risultati maggiori rispetto al previsto in conseguenza degli impegni e delle opere necessarie per l'anno anzidetto, non è stata prevista la spesa per la manutenzione straordinaria all'organo della Cattedrale al fine di poterlo usare nell'estate per i concerti organizzati dall'Assessorato al Turismo, inoltre è subentrata la necessità di realizzare interventi di manutenzione straordinaria su Maison Bramiller che la Regione dovrebbe a breve affidare per l'installazione degli uffici ed uno sportello per il pubblico del BREL |

VARIAZIONI TRA CAPITOLI APPARTENENTI AL MEDESIMO OBIETTIVO PROGRAMMATICO

| obiettivo programmatico | capitolo | titolo | descrizione capitolo | richiesta | descrizione richiesta | importo in diminuzione e in aumento | | | | struttura dirigenziale | numero obiettivo gestionale e relativa descrizione | MOTIVAZIONI |
|-------------------------|----------|--------|---|-----------|--|-------------------------------------|------------|-----------------|-----------------|---|---|--|
| | | | | | | 2009 competenza | 2009 cassa | 2010 competenza | 2011 competenza | | | |
| 2.2.4.07 | 65920 | 2 | Spese per restauro e manutenzione di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico, nonché installazione impianti e sistemazione museale - mobili e immobili di proprietà regionale - comprende interventi rilevanti ai fini IVA) | 8768 | Restauro, manutenzione e interventi relativi alla conservazione, valorizzazione ed esposizione di collezioni, arredi e beni di interesse storico-artistico, di proprietà regionale - intervento rilevante ai fini IVA. | -60.000,00 | -60.000,00 | - | - | | | La variazione in diminuzione è possibile in quanto si sono rinviati i lavori di restauro di alcune stanze del castello di Fenis per eseguire indagini e monitoraggio delle variazioni interoclimatiche |
| 2.2.4.07 | 65921 | 2 | Spese per restauro e manutenzione di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico, nonché installazione impianti e sistemazione museale - mobili e immobili non di proprietà regionale | 8766 | Restauro, manutenzione e interventi relativi alla conservazione, valorizzazione ed esposizione di collezioni, arredi e beni di interesse storico-artistico, non di proprietà regionale | 60.000,00 | 60.000,00 | - | - | 14.3.1 - Servizio beni storico-artistici | 1431.01 Programmazione e gestione degli interventi finalizzati alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni storico-artistici | La variazione in aumento è necessaria per la realizzazione di restauri urgenti al patrimonio ecclesiastico e di proprietà privata |
| 2.2.1.10 | 40411 | 2 | Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la realizzazione di programmi di gestione faunistico-ambientale - spese di investimento | 14775 | Realizzazione di programmi di gestione faunistico-ambientale - spese di investimento | -25.900,00 | -7.500,00 | - | - | | | La variazione in diminuzione è possibile in quanto i lavori per la gestione faunistico-ambientale che verranno eseguiti nel corso dell'anno 2009 riguardano lavori che trovano copertura finanziaria in apposito capitolo di risorse regionali |
| 2.2.1.10 | 40410 | 1 | Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la realizzazione di programmi di gestione faunistico-ambientale - spese correnti | 12422 | Realizzazione di programmi di gestione faunistico-ambientale - spese correnti | 25.900,00 | 7.500,00 | - | - | 10.1.0 - Direzione flora, fauna, caccia e pesca | 101001 Ottimizzazione del rapporto fauna selvatica (compresa quella ittica) - territorio e gestione delle risorse naturali | La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la realizzazione di studi sulla fauna ungulata nell'ambito di programmi di gestione faunistico-ambientale |

VARIAZIONI TRA CAPITOLI APPARTENENTI AL MEDESIMO OBIETTIVO PROGRAMMATICO

| obiettivo programmatico | capitolo | titolo | descrizione capitolo | richiesta | descrizione richiesta | importo in diminuzione e in aumento | | | | struttura dirigenziale | numero obiettivo gestionale e relativa descrizione | MOTIVAZIONI | |
|-------------------------|----------|--------|--|-----------|---|-------------------------------------|-----------|-----------|------|------------------------|---|--|--|
| | | | | | | 2009 | 2009 | 2010 | 2011 | | | | |
| 2.2.4.07 | 65920 | 2 | Spese per restauro e manutenzione di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico, nonché installazione impianti e sistemazione museale - mobili e immobili di proprietà regionale - comprende interventi rilevanti ai fini IVA | | | competenza | 2009 | 2009 | 2010 | 2011 | 143002 Programmazione e gestione degli interventi finalizzati al restauro, conservazione e alla valorizzazione dei beni architettonici | 14.3.0 - Direzione Restauro e Valorizzazione | La variazione è necessaria in quanto è stato stabilito di dare priorità ad urgenti interventi di restauro e ai relativi studi e indagini preliminari riguardanti opere d'arte di proprietà ecclesiastica |
| 2.2.4.07 | 65921 | 2 | Spese per restauro e manutenzione di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico, nonché installazione impianti e sistemazione museale - mobili e immobili non di proprietà regionale | 8764 | Restauro, manutenzione, allestimento e interventi relativi alla valorizzazione di edifici di interesse architettonico, artistico e storico, di proprietà regionale - intervento rilevante ai fini IVA | competenza | 50.000,00 | 50.000,00 | | | 143101 Programmazione e gestione degli interventi finalizzati alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni storico-artistici | 14.3.1 - Servizio beni storico-artistici | |
| | | | | 8766 | Restauro, manutenzione e interventi relativi alla conservazione, valorizzazione ed esposizione di beni di interesse storico artistico, non di proprietà regionale | competenza | 50.000,00 | | | | | | |

Deliberazione 12 giugno 2009, n. 1565.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'iscrizione di assegnazioni statali.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da tabella allegata alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato negli allegati alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 38 e dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 1565 du 12 juin 2009,

portant rectification du budget prévisionnel 2009, du budget pluriannuel 2009/2011 et du budget de gestion de la Région, du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent au tableau annexé à la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié tel qu'il appert aux annexes de la présente délibération ;

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région au sens du deuxième alinéa de l'art. 5 de la loi régionale n° 38 du 11 décembre 2001 et du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Allegato alla deliberazione di variazione al bilancio di previsione e gestione 2009/2011 per l'iscrizione di assegnazioni statali

ENTRATA

| n. obiettivo programmatico e descrizione | capitolo | descrizione capitolo | importo in aumento | | | MOTIVAZIONE |
|---|----------|--|--------------------|-----------------------------|--------------------|-------------|
| | | | 2009 competenza | 2010 cassa competenza | 2011 competenza | |
| 2.04 Assegnazioni e trasferimenti di fondi dal bilancio dello Stato per funzioni proprie | 4860 | Fondi per interventi nel settore del commercio e del turismo | 240.669,00 | 240.669,00 | | |
| | | TOTALE IN AUMENTO | 240.669,00 | 240.669,00 | - | |

SPESA

| n. obiettivo programmatico e descrizione | capitolo | titolo | descrizione capitolo | n. richiesta | descrizione richiesta | importo in aumento | | | n. struttura dirigenziale e descrizione | n. obiettivo gestionale e descrizione | MOTIVAZIONE |
|--|----------|--------|---|--------------|--------------------------|--------------------|-----------------------------|--------------------|--|--|--|
| | | | | | | 2009 competenza | 2010 cassa competenza | 2011 competenza | | | |
| 2.2.2.11 Interventi promozionali per il commercio | 47840 | 2 | Contributi ad imprese su fondi assegnati dallo Stato per interventi nel settore del commercio e del turismo | | | 240.669,00 | | | | | |
| | | | (nuova istituzione) Contributi ad imprese commerciali relativi al programma attuativo regionale | 9047 | | 240.669,00 | | | 19.2.0 - Direzione alberghi, strutture ricettive extralberghiere e commercio | 192001 - Riqualificazione delle strutture ricettive turistiche e commerciali | Iscrizione assegnazione statale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo - ripartizione per l'anno 2007 - legge n. 266 del 7 agosto 1997 - Decreto Ministeriale 17 aprile 2008 |
| | | | TOTALE IN AUMENTO | | TOTALE IN AUMENTO | 240.669,00 | - | - | | | |

ENTRATA

| n. obiettivo programmato e descrizione | capitolo | descrizione capitolo | importo in aumento | | | MOTIVAZIONE |
|---|----------|---|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------|
| | | | 2009 competenza | 2010 competenza | 2011 competenza | |
| 2.04 Assegnazioni e trasferimenti di fondi dal bilancio dello Stato per funzioni proprie | 4630 | Entrate per iniziative di prevenzione e di educazione alla salute per i soggetti affetti da celiachia | 14.638,06 cassa | 14.638,06 competenza | | |
| | | TOTALE IN AUMENTO | 14.638,06 | 14.638,06 | - | |

SPESA

| n. obiettivo programmato e descrizione | capitolo | titolo | descrizione capitolo | n. richiesta | descrizione richiesta | importo in aumento | | | n. struttura dirigenziale e descrizione | n. obiettivo gestionale e descrizione | MOTIVAZIONE |
|--|----------|--------|---|--------------|---|--------------------|-------------------------|--------------------|---|---------------------------------------|---|
| | | | | | | 2009 competenza | 2010 competenza | 2011 competenza | | | |
| 2.2.3.1 - Sanità spese di funzionamento | 60960 | 1 | Spese sui fondi assegnati dallo Stato per iniziative di prevenzione e di educazione alla salute per i soggetti affetti da celiachia | | | 14.638,06 cassa | 14.638,06 competenza | | | | |
| | | | | 14387 | Spese per iniziative di prevenzione e di educazione alla salute a favore di soggetti affetti da celiachia | 14.638,06 | | | 17.1.4 "Servizio (nuova istituzione) igiene e sanità pubblica, veterinaria e degli ambienti di lavoro" a da 17.1.2 "Servizio sanità territoriale" (in quanto di competenza quest'ultimo servizio) | | Iscrizione assegnazione statale anno 2008 per attività per la protezione dei celiaci - Legge 4 luglio 2005, n. 123 - Decreti direttoriali del 26.11.2008 e 28.11.2008 |
| | | | TOTALE IN AUMENTO | | TOTALE IN AUMENTO | 14.638,06 | 14.638,06 | - | | | |

ENTRATA

| n. obiettivo programmatico e descrizione | capitolo | descrizione capitolo | importo in aumento | | | | MOTIVAZIONE |
|---|----------|--|--------------------|------------------|--------------------|--------------------|-------------|
| | | | 2009 competenza | 2009 cassa | 2010 competenza | 2011 competenza | |
| 2.04 Assegnazioni e trasferimenti di fondi dal bilancio dello Stato per funzioni proprie | 4750 | Fondi per iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sui medicinali, nonché per campagne di educazione sanitaria nella stessa materia | 29.925,00 | 29.925,00 | | | |
| TOTALE IN AUMENTO | | | 29.925,00 | 29.925,00 | - | - | |

SPESA

| n. obiettivo programmatico e descrizione | capitolo | titolo | descrizione capitolo | n. richiesta | descrizione richiesta | importo in aumento | | | n. struttura dirigenziale e descrizione | n. obiettivo gestionale e descrizione | MOTIVAZIONE |
|--|----------|--------|--|--------------|-----------------------|--------------------|------------------|--------------------|---|--|---|
| | | | | | | 2009 competenza | 2009 cassa | 2011 competenza | | | |
| 2.2.3.1 - Sanità spese di funzionamento | 60030 | 1 | Spese sui fondi assegnati dallo Stato per iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sui medicinali, nonché per campagne di educazione sanitaria nella stessa materia | | | 29.925,00 | 29.925,00 | | | | |
| | | | (di nuova istituzione) Iniziativa di farmacovigilanza, di informazione e di educazione sanitaria sui medicinali | 9515 | | 29.925,00 | | | 17.1.2. "Servizio sanità territoriale" | 171.207 - Iniziativa di farmacovigilanza, informazione degli operatori sanitari e di educazione sanitaria sui medicinali | Iscrizione assegnazione statale seconda tranche di cui all'art. 6 della Convenzione ALFA/RAVA sottoscritta il 27 novembre 2008 per iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle proprie, sull'impegno e sugli effetti indesiderati dei medicinali ai sensi della legge 27 dicembre 1997, n.449 |
| TOTALE IN AUMENTO | | | | | | 29.925,00 | 29.925,00 | - | | | |

Deliberazione 12 giugno 2009, n. 1596.

Istituzione dell'elenco regionale dei medici esercitanti la medicina generale nella Regione Autonoma Valle d'Aosta che hanno partecipato al corso di addestramento alla didattica tutoriale di cui alle deliberazioni della Giunta regionale 18/2008 e 880/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'attuazione della direttiva 93/16 CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

Visto, in particolare, l'art. 26, punto d) del sopra citato d.lgs. 368/1999 il quale prevede, tra l'altro, che parte del periodo di formazione dei tirocinanti al corso di formazione specifica di medicina generale, di cui al medesimo d.lgs., è svolto presso l'ambulatorio di un medico di medicina generale convenzionato con il servizio sanitario nazionale, comprendente attività medica guidata ambulatoriale e domiciliare;

Visto, altresì, il comma 3. dell'art. 27 del suddetto d.lgs. 368/1999 che dispone, tra l'altro, che i tutori di cui all'art. 26 sono medici di medicina generale convenzionati con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il servizio sanitario nazionale ed in possesso della titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente equivalente ad un minimo di 750 scelte e che i medici che svolgono la funzione tutoriale sono iscritti in un elenco regionale all'uopo istituito;

Richiamato l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni, reso esecutivo con intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005;

Richiamata la propria deliberazione n. 1451 in data 19 maggio 2006 concernente l'approvazione dell'Accordo regionale per i medici di assistenza primaria, in attuazione dell'Accordo collettivo nazionale di lavoro del 23 marzo 2005 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale;

Richiamata la propria deliberazione n. 18 del 10 gennaio 2008 concernente l'approvazione della partecipazione di dieci medici, esercitanti la medicina generale nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, al corso di addestramento alla didattica tutoriale per la formazione specifica in medicina generale organizzato dalla Regione Piemonte;

Evidenziato che, ai sensi del punto 2) della parte dispositiva della deliberazione 18/2008 sopracitata, uno dei dieci medici di cui trattasi, già esercente la funzione di tutor nell'ambito del corso triennale di formazione specifica in

Délibération n° 1596 du 12 juin 2009,

portant institution de la liste régionale des médecins généralistes exerçant leur profession en Vallée d'Aoste et ayant participé au cours de formation en tutorat pédagogique visé aux délibérations du Gouvernement régional n° 18/2008 et n° 880/2009.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu le décret législatif n° 368 du 17 août 1999 modifié et complété, portant application de la Directive 93/16/CEE, visant à faciliter la libre circulation des médecins et la reconnaissance mutuelle de leurs diplômes, certificats et autres titres ;

Vu notamment la lettre d) de l'art. 26 dudit décret législatif, qui prévoit que les stagiaires du cours de formation spécifique en médecine générale visé audit décret législatif doivent effectuer une partie de leur période de formation dans le cabinet d'un médecin généraliste conventionné avec le Service sanitaire national et exécuter, entre autres, des actes médicaux sous le contrôle du médecin susdit, en cabinet tout comme au domicile des patients ;

Vu également le troisième alinéa de l'art. 27 du décret législatif n° 368/1999, qui prévoit que les tuteurs visés à l'art. 26 dudit décret doivent être des médecins généralistes conventionnés depuis dix ans au moins avec le Service sanitaire national, avoir un nombre de patients qui correspond à la moitié au moins du plafond en vigueur, soit 750 patients au moins, et être inscrits dans la liste régionale instituée à cet effet ;

Rappelant la convention collective nationale pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes prévue par l'art. 8 du décret législatif n° 502/1992 modifié et rendue applicable par l'accord signé le 23 mars 2005 lors de la Conférence permanente pour les rapports entre l'État, les Régions et les Provinces autonomes de Trente et de Bolzano ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1451 du 19 mai 2006 portant approbation de l'accord régional des médecins de base, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 18 du 10 janvier 2008 portant approbation de la participation de dix médecins généralistes exerçant leur profession en Vallée d'Aoste au cours de formation en tutorat pédagogique dans le cadre de la formation spécifique en médecine générale organisé par la Région Piémont ;

Considérant que l'un des dix médecins en question, qui exerce déjà les fonctions de tuteur dans le cadre du cours triennal de formation spécifique en médecine générale organisé par l'Agence sanitaire locale de la Vallée d'Aoste, a

medicina generale presso l'Azienda Sanitaria Locale della Valle d'Aosta, ha partecipato alla formazione tutoriale di aggiornamento organizzato dalla Regione Piemonte;

Dato atto che, con nota prot. n. 3187/ASS del 29.01.2009, la Direzione salute dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha richiesto nuovamente la collaborazione della regione Piemonte – Assessorato Tutela della Salute e Sanità, per la partecipazione dei medici esercenti la medicina generale in Valle d'Aosta, all'ultima edizione del corso di addestramento alla didattica tutoriale per la formazione specifica in medicina generale, organizzato dalla stessa Regione nei giorni 16-17-18 aprile 2009;

Richiamata la propria deliberazione n. 880 del 3 aprile 2009 concernente l'approvazione alla partecipazione di tre medici, esercenti la medicina generale nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, al corso di addestramento alla didattica tutoriale per la formazione specifica in medicina generale organizzato dalla Regione Piemonte nell'anno 2009;

Visti in particolare i punti 5) e 4) del dispositivo delle deliberazioni 18/2008 e 880/2009 sopracitate, concernenti il rinvio a successiva deliberazione della Giunta regionale per l'istituzione dell'elenco regionale dei medici di assistenza primaria formati per lo svolgimento delle funzioni tutoriali nell'ambito del corso triennale di formazione specifica di medicina generale;

Considerato che, ai corsi di cui sopra organizzati dalla Regione Piemonte nel corso degli anni 2008 e 2009 hanno partecipato un numero di dieci medici rispetto ai tredici ammessi con le deliberazioni della Giunta regionale n. 18/2008 e 880/2009 sopracitate;

Ritenuto, pertanto, necessario istituire l'elenco regionale dei medici esercenti la medicina generale che hanno partecipato al corso di addestramento alla didattica tutoriale per la formazione specifica in medicina generale, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 del d.lgs. 368/1999 sopracitato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione salute dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 – comma 1 – lettera e) e 59 – comma 2 – della legge regionale 45/1995, sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

Su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE;

Ad unanimità dei voti favorevoli,

delibera

participé, au sens des dispositions du point 2 du dispositif de la délibération susdite, au cours de recyclage pour tuteurs organisé par la Région Piémont ;

Considérant que, par sa lettre du 29 janvier 2009, réf. n° 3187/ASS, la Direction du bien-être de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales a de nouveau demandé la collaboration de l'Assessorat de la protection de la santé et du bien-être de la Région Piémont aux fins de la participation des médecins généralistes exerçant leur profession en Vallée d'Aoste à la dernière édition du cours de formation en tutorat pédagogique dans le cadre de la formation spécifique en médecine générale organisé par la Région Piémont les 16, 17 et 18 avril 2009 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 880 du 3 avril 2009 portant approbation de la participation de trois médecins généralistes exerçant leur profession en Vallée d'Aoste au cours de formation en tutorat pédagogique dans le cadre de la formation spécifique en médecine générale organisé par la Région Piémont en 2009 ;

Vu notamment les points 5 et 4 des dispositifs des délibérations du Gouvernement régional n° 18/2008 et n° 880/2009 susdites, établissant que l'institution de la liste régionale des médecins de l'assistance de base ayant suivi une formation aux fonctions de tuteur dans le cadre du cours triennal de formation spécifique en médecine générale doit faire l'objet d'une délibération du Gouvernement ultérieure ;

Considérant que seuls dix des treize médecins visés aux délibérations du Gouvernement régional n° 18/2008 et n° 880/2009 susdites ont participé aux cours susmentionnés organisés par la Région Piémont en 2008 et 2009 ;

Considérant qu'il est nécessaire d'instituer la liste régionale des médecins généralistes ayant participé au cours de formation en tutorat pédagogique dans le cadre de la formation spécifique en médecine générale, au sens du troisième alinéa de l'art. 27 du décret législatif n° 368/1999 ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2009/2011 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur du bien-être de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, aux termes des dispositions combinées de la lettre e) du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, Albert LANIÈCE ;

À l'unanimité,

délibère

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'istituzione dell'elenco regionale dei medici esercenti la medicina generale nella Regione Autonoma Valle d'Aosta che hanno partecipato al corso di addestramento e di aggiornamento alla didattica tutoriale dal titolo: «Corso di addestramento alla didattica tutoriale per la formazione specifica in medicina generale», ai sensi del comma 3 dell'art. 27 del d.lgs. 368/1999 e delle deliberazioni della Giunta regionale 18/2008 e 880/2009 richiamate in premessa, elencati in ordine alfabetico come segue:

- 1) ARNESE Marco nato a BUSSI SUL TIRINO (PE) il 26.11.1956
data di svolgimento del corso: 25-26-27 settembre 2008;
- 2) BRUNERO Maria Grazia nata ad AOSTA il 18.10.1965
data di svolgimento del corso: 25-26-27 settembre 2008;
- 3) GIGLIOTTI Renato nato a NICASTRO (CZ) il 01.02.1953
data di svolgimento del corso: 16-17-18 aprile 2009;
- 4) HADRI Abdulsattar nato a OLEPPO (Siria) il 07.06.1952
data di svolgimento del corso di aggiornamento: 25-26-27 settembre 2008;
- 5) LOIERO Ubaldo nato a CATANZARO il 04.11.1949
data di svolgimento del corso: 3-4-5 aprile 2008;
- 6) MIGNINI Aldo nato ad AREZZO il 25.11.1955
data di svolgimento del corso: 24-25-26 gennaio 2008;
- 7) POMATI Carlo nato a LODI il 23.02.1954
data di svolgimento del corso: 24-25-26 gennaio 2008;
- 8) ROSSET Roberto nato ad AOSTA il 30.03.1952
data di svolgimento del corso: 3-4-5 aprile 2008;
- 9) TREVES Mario Giovanni Paolo nato a SAINT-VINCENT il 21.07.1946
data di svolgimento del corso: 3-4-5 aprile 2008;
- 10) ZINOTTI Tiziano nato ad AOSTA il 18.08.1958
data di svolgimento del corso: 24-25-26 gennaio 2008;

2) di stabilire che l'Azienda USL della Valle d'Aosta, nell'affidamento dell'incarico della funzione tutoriale ai medici inseriti nell'elenco di cui al punto 1), provvederà ad accertare il possesso dei requisiti da parte dei medici interessati ai sensi del d. lgs. 368/1999.

3) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

1) L'institution de la liste régionale des médecins généralistes exerçant leur profession en Vallée d'Aoste et ayant participé au cours de formation en tutorat pédagogique dans le cadre de la formation spécifique en médecine générale est approuvée, pour les raisons indiquées au préambule, au sens du troisième alinéa de l'art. 27 du décret législatif n° 368/1999 et des délibérations du Gouvernement régional n° 18/2008 et n° 880/2009 rappelées audit préambule. Les noms des médecins concernés sont classés comme suit, par ordre alphabétique :

- 1) ARNESE Marco, né à BUSSI SUL TIRINO (PE) le 26 novembre 1956,
date de déroulement du cours : les 25, 26 et 27 septembre 2008 ;
- 2) BRUNERO Maria Grazia, née à AOSTE le 18 octobre 1965,
date de déroulement du cours : les 25, 26 et 27 septembre 2008 ;
- 3) GIGLIOTTI Renato, né à NICASTRO (CZ) le 1^{er} février 1953,
date de déroulement du cours : les 16, 17 et 18 avril 2009 ;
- 4) HADRI Abdulsattar, né à OLEPPO (Syrie) le 7 juin 1952,
date de déroulement du cours de recyclage : les 25, 26 et 27 septembre 2008 ;
- 5) LOIERO Ubaldo, né à CATANZARO le 4 novembre 1949,
date de déroulement du cours : les 3, 4 et 5 avril 2008 ;
- 6) MIGNINI Aldo, né à AREZZO le 25 novembre 1955,
date de déroulement du cours : les 24, 25 et 26 janvier 2008 ;
- 7) POMATI Carlo, né à LODI le 23 février 1954,
date de déroulement du cours : les 24, 25 et 26 janvier 2008 ;
- 8) ROSSET Roberto, né à AOSTE le 30 mars 1952,
date de déroulement du cours : les 3, 4 et 5 avril 2008 ;
- 9) TREVES Mario Giovanni Paolo, né à SAINT-VINCENT le 21 juillet 1946,
date de déroulement du cours : les 3, 4 et 5 avril 2008 ;
- 10) ZINOTTI Tiziano, né à AOSTE le 18 août 1958,
date de déroulement du cours : les 24, 25 et 26 janvier 2008 ;

2) Il appartient à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste de vérifier, lorsqu'elle attribue les fonctions de tuteur aux médecins inscrits dans la liste visée au point 1) du présent dispositif, si ces derniers remplissent les conditions requises au sens du décret législatif n° 368/1999 ;

3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Deliberazione 12 giugno 2009, n. 1610.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di un pozzo per la captazione di acque minerali in località Dolonne nel Comune di COURMAYEUR, proposto dalla Società Sorgenti Monte Bianco Terme di Courmayeur S.p.A. con sede nel Comune di MORGEX.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis
delibera

1. di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dalla Società Sorgenti Monte Bianco Terme di Courmayeur S.p.A. con sede nel Comune di MORGEX, di realizzazione di un pozzo per la captazione di acque minerali in località Dolonne nel Comune di COURMAYEUR;

2. di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- la pista di cantiere, come proposto nel progetto, venga accuratamente ripristinata al termine dei lavori. Il ripristino dovrà interessare anche il tratto a monte del pozzo. Tali opere dovranno prevedere il riporto di materiali di risulta opportunamente vagliati, con riprofilatura delle scarpate come in origine, in continuità con il versante, inerbimento e piantumazione di essenze arbustive dello stesso tipo di quelle presenti in loco, ricostruzione dell'antico sentiero di larghezza massima di mt. 1; - opportuno riordino, rimodellamento e recupero di tutte le aree interessate dall'intervento. Tali opere di recupero e ripristino dovranno essere eseguite al termine dei lavori e comunque non oltre il 30 giugno 2010;
- la gestione del cantiere sia effettuata attuando le misure di mitigazione degli impatti sul suolo, vegetazione, e acque descritte nel parere della Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali citato nelle premesse;

3. di richiamare che l'esecuzione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione e tutela igienico-sanitaria, di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti nonché di salvaguardia delle aree che presentino particolare fragilità geologica ed idrogeologica;

4. di rammentare che dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta della data di inizio dei lavori alle seguenti Strutture regionali:

- Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente (al quale dovrà essere comunicato anche il termine dei lavori);
- Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, alla quale la Ditta appaltatrice dovrà presentare anche il progetto esecutivo dell'opera, al fine di provvedere ai controlli previsti dalla normativa vigente in materia di vincolo idrogeologico;

5. di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

Délibération n° 1610 du 12 juin 2009,

portant avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la société « Sorgenti Monte Bianco Terme di Courmayeur SpA », dont le siège est à MORGEX, en vue de la réalisation d'un puits pour le captage d'eaux minérales à Dolonne, dans la commune de COURMAYEUR.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis
délibère

1. Un avis positif, sous condition, est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la société « Sorgenti Monte Bianco Terme di Courmayeur SpA », dont le siège est à MORGEX, en vue de la réalisation d'un puits pour le captage d'eaux minérales à Dolonne, dans la commune de COURMAYEUR ;

2. Le présent avis positif est subordonné au respect des conditions indiquées ci-après :

3. Les travaux doivent être exécutés dans le respect des lois en vigueur en matière de prévention et de protection hygiénique et sanitaire, de protection de l'environnement contre la pollution, ainsi que de sauvegarde des zones fragiles d'un point de vue géologique et hydrogéologique ;

4. La date d'ouverture de chantier doit être communiquée par écrit aux structures suivantes :

- Service de l'évaluation de l'impact environnemental de l'Assessorat du territoire et de l'environnement (qui doit également être informé de la date de fermeture de chantier) ;
- Direction des forêts et des infrastructures de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles. L'adjudicataire doit également présenter à ladite direction le projet d'exécution des travaux, afin que celle-ci puisse procéder aux contrôles prévus par la législation en vigueur en matière de servitudes hydrogéologiques ;

5. La validité du présent avis positif quant à la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 12 giugno 2009, n. 1625.

Accreditamento istituzionale al Comune di SAINT-VINCENT, per l'esercizio di un'attività sanitaria nella struttura adibita a stabilimento termale «Fons Salutis» sita nel Comune medesimo, ai sensi della DGR n. 1232/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare l'accreditamento istituzionale al Comune di SAINT-VINCENT, per l'esercizio di un'attività sanitaria nella struttura adibita a stabilimento termale «Fons Salutis», in Via IV Novembre, n. 100, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1232 in data 26 aprile 2004;

2. di stabilire che l'accreditamento istituzionale previsto dal precedente punto 1 è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla dotazione di attrezzature, alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali;
- b) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di sanità pubblica, di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme UNI-CEI per gli impianti elettrici;
- c) l'obbligo dell'insussistenza di cause di incompatibilità per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché dalla normativa e dalle disposizioni contrattuali vigenti in materia;
- d) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;
- e) l'obbligo dell'adozione delle misure informative e di pubblicità sanitaria in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto del Ministero della Sanità n. 657 in data 16 settembre 1994;
- f) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che gli scarichi, che per composizione e per limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana, siano convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta oppure in appositi contenitori, al fine di essere smaltiti in appositi centri, mediante tra-

6. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1625 du 12 juin 2009,

portant accréditation institutionnelle de la Commune de Saint-Vincent aux fins de l'exercice d'une activité sanitaire dans la structure accueillant l'établissement thermal « Fons salutis », dans la commune de SAINT-VINCENT, au sens de la DGR n° 1232/2004.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. L'accréditation institutionnelle de la Commune de SAINT-VINCENT est approuvée, aux fins de l'exercice d'une activité sanitaire dans la structure accueillant l'établissement thermal « Fons salutis », à SAINT-VINCENT – 100, rue du 4-Novembre, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 1232 du 26 avril 2004 ;

2. L'accréditation institutionnelle visée au point 1 de la présente délibération est accordée sous respect des prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier, sans autorisation préalable de l'Administration régionale, la dotation en équipements, le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci ;
- b) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions UNI et CEI en matière d'installations électriques ;
- c) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit se trouver dans aucun des cas d'incompatibilité visés au décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, ainsi qu'aux dispositions législatives et contractuelles en vigueur en la matière ;
- d) Toutes mesures contre la contamination des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes du décret du Ministère de la santé du 28 septembre 1990 ;
- e) Toutes mesures d'information et de publicité sanitaire doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministère de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- f) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leurs limites d'acceptabilité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin d'être transférés dans des installations de traitement par une entreprise spécialisée munie de l'autorisation

sporto effettuato da impresa specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;

- g) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali siano effettuati in conformità all'articolo 45 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché del D.M. 26 giugno 2000, n. 219 successivamente modificato dal D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254;
- h) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che lo smaltimento finale dei rifiuti previsti dai precedenti punti f) e g) sia effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) l'obbligo che il direttore sanitario sia designato quale responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annessi (come, ad esempio, la pubblicità sanitaria, l'acquisto di attrezzature e di presidi medici), ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera d), e dell'articolo 14 della deliberazione della Giunta regionale n. 2103/2004;
- j) l'obbligo della comunicazione – entro il termine di dieci giorni – alla struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione nel possesso dei requisiti previsti per il rilascio dell'accREDITAMENTO di cui trattasi;

3. di stabilire altresì che le attività e le prestazioni sanitarie erogate nella struttura di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte;

4. di stabilire che l'accREDITAMENTO istituzionale previsti dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione decadono in caso di accertamento del mancato adempimento alle prescrizioni riportate al punto 2. del dispositivo della presente deliberazione;

5. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 7 della deliberazione della Giunta regionale n. 1232 in data 26 aprile 2004, l'accREDITAMENTO istituzionale è concesso per la durata di 2 (due anni) con decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione, e che l'eventuale rinnovo è subordinato alla presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, almeno sei mesi prima della scadenza;

6. di stabilire che l'accREDITAMENTO istituzionale previsti dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione non possono essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduti a terzi;

7. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 9 della deliberazione della Giunta regionale n. 1232/2004, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni

prescritte ou immatriculée au registre national des entreprises d'évacuation des ordures, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;

- g) Il doit être procédé à la collecte et à l'évacuation des déchets spéciaux conformément à l'art. 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et au DM n° 219 du 26 juin 2000, modifié par le DPR n° 254 du 15 juillet 2003 ;
- h) L'élimination finale des déchets visés aux lettres f) et g) ci-dessus doit être effectuée dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des prestations sanitaires fournies dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité sanitaire, achat d'équipements et de produits médicaux, etc.), aux termes de la lettre d) du premier alinéa de l'art. 5 et de l'art. 14 de la délibération du Gouvernement régional n° 2103/2004 ;
- j) Tout changement au niveau du respect des conditions requises aux fins de l'accréditation en cause doit être communiqué sous dix jours à la structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation ;

3. Le personnel œuvrant dans la structure susmentionnée doit justifier de son aptitude à l'exercice des prestations sanitaires qu'il est appelé à fournir ;

4. L'accréditation institutionnelle visée au point 1 du dispositif de la présente délibération devient caduque en cas de constatation de la violation des dispositions visées au point 2 ci-dessus ;

5. Au sens de l'art. 7 de la délibération du Gouvernement régional n° 1232 du 26 avril 2004, la durée de validité de l'accréditation institutionnelle en cause est fixée à 2 (deux) ans à compter de la date de la présente délibération. Le renouvellement éventuel de l'accréditation doit faire l'objet, six mois au moins avant l'expiration de la validité de celle-ci, d'une demande assortie de la documentation nécessaire ;

6. L'accréditation institutionnelle visée au point 1 du dispositif de la présente délibération ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme ni à aucun titre ;

7. Au sens de l'art. 9 de la délibération du Gouvernement régional n° 1232/2004, toute violation des dispositions visées à la présente délibération implique l'application

previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati la revoca dell'accreditamento istituzionale da parte della Giunta regionale;

8. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;

9. di stabilire che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione ai sensi dell'articolo 8-bis, 8-ter o 8-quater del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il titolare della struttura oggetto del presente accreditamento istituzionale è tenuto all'adeguamento della struttura stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;

10. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione;

11. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali, al Comune di SAINT-VINCENT ed all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

Deliberazione 19 giugno 2009, n. 1690.

Approvazione della nuova ripartizione finanziaria per la realizzazione dei progetti n. 2 del Comune di OYACE e n. 10 del Comune di ISSIME, inclusi nel programma degli interventi FoSPI per il triennio 2009/2011, di cui alla DGR. 1211/2008, ex L.R. 48/1995 e successive modificazioni. Impegno delle quote annuali e del contributo sulle spese di progettazione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni, la nuova ripartizione finanziaria di complessivi euro 4.704.510,00 (quattromilionisettecentoquattromilacinquecentodieci/00) nel triennio 2009/2011 per i progetti esecutivi n. 2 del Comune di OYACE concernente «Realizzazione di autorimesse comunali» e n. 10 del Comune di ISSIME concernente «Lavori di realizzazione di un complesso scolastico-polifunzionale denominato "Z'Lannsch Hous" in località Capoluogo», secondo il seguente prospetto indicante:

- il numero attribuito al progetto (1);
- l'ente proponente, colonna (2)

des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière ; par ailleurs, l'accréditation institutionnelle visée à la présente délibération peut être révoquée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés ;

8. Il y a lieu de demander les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées ;

9. À la suite de l'adoption des actes du ressort de l'État et de la Région, aux termes des articles 8 bis, 8 ter ou 8 quater du décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, le titulaire de la structure concernée doit procéder à la mise aux normes de celle-ci selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale en vigueur ;

10. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

11. La présente délibération est transmise par la structure de l'assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité à la Commune de SAINT-VINCENT et à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.

Délibération n° 1690 du 19 juin 2009,

portant approbation d'un nouveau financement au sens de la LR n° 48/1995 modifiée, en vue de la réalisation des projets n° 2 de la Commune d'OYACE et n° 10 de la Commune d'ISSIME figurant au plan 2009/2011 des interventions FoSPI visé à la DGR n° 1211/2008, ainsi qu'engagement des quotes-parts annuelles et de l'aide aux frais de conception.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est approuvé, aux termes de l'art. 20 de la loi régionale n° 48 du 20 novembre 1995 modifiée, le nouveau financement global de 4 704 510,00 € (quatre millions sept cent quatre mille cinq cent dix euros et zéro centime), au titre de la période 2009/2011, relatif aux projets d'exécution n° 2 de la Commune d'OYACE (Réalisation de garages communaux) et n° 10 de la Commune d'ISSIME (Réalisation du complexe scolaire multifonctionnel dénommé « Z'Lannsch Hous » au chef-lieu) et figurant au tableau ci-dessous, qui indique :

- le numéro du projet (colonne 1) ;
- le porteur du projet (colonne 2) ;

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • il titolo dell'intervento -che costituisce dettaglio di spesa – e l'obiettivo gestionale cui fare riferimento, colonna (3); • la spesa totale prevista suddivisa per fonti di finanziamento, colonne (4) e (5); • l'articolazione della spesa prevista nel triennio di realizzazione dell'intervento, colonne (6), (7) e (8); • l'ente attuatore dell'intervento, colonna (9); • il capitolo di spesa e il relativo dettaglio, colonna (10); • l'ammontare del primo anticipo di cui all'articolo 22, comma 2, lettera a), della l.r. n. 48/1995 e successive modificazioni, da liquidare all'ente proponente che realizza l'intervento a propria cura, colonna (11); | <ul style="list-style-type: none"> • le titre de l'intervention – qui correspond au détail de dépense – et l'objectif de gestion de référence (colonne 3) ; • la dépense totale prévue, répartie selon les sources de financement (colonnes 4 et 5) ; • la répartition de la dépense prévue sur les trois ans de réalisation de l'intervention (colonnes 6, 7 et 8) ; • le réalisateur de l'intervention (colonne 9) ; • le chapitre de dépense et le détail y afférent (colonne 10) ; • le montant de la première tranche à liquider au profit du porteur du projet, qui réalise l'intervention directement (colonne 11), au sens de la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 48/1995 modifiée ; |
|--|---|

| (1) | (2) | (3) | | (4) | (5) | (6) | (7) | (8) | (9) | (10) | (11) |
|-----|--------------------------|---|----------------|---------------------|--------------|---------------------|-------------------|-------------------|-----------------|----------------------------|---------------------|
| N. | ENTE | TITOLO | | TOTALE euro | % | 2009 euro | 2010 euro | 2011 euro | Ente Attuat. | CAPITOLO e Dettaglio | 1° anticipo euro |
| 2 | Comune OYACE | Realizzazione di autorimesse comunali | Totale | 1.216.284,00 | 100,00 | 903.983,00 | 161.894,00 | 150.407,00 | Comune | 21305 15848 | 203.931,00 |
| | | | Regione | 1.019.656,00 | 83,83 | 757.809,00 | 135.716,00 | 126.131,00 | | | |
| | | | <i>Comune</i> | <i>196.628,00</i> | <i>16,17</i> | <i>146.174,00</i> | <i>26.178,00</i> | <i>24.276,00</i> | | | |
| | OB.151003 | Direzione Programmazione e valutazione investimenti | | | | | | | | | |
| 10 | Comune ISSIME | Lavori di realizzazione di un complesso scolastico-polifunzionale denominato «Z'Lannsch e Hous» in località Capoluogo | Totale | 4.185.177,52 | 100,00 | 3.120.834,85 | 557.080,87 | 507.261,80 | Comune | 21290 15849 | 736.971,00 |
| | | | Regione | 3.684.854,00 | 88,04 | 2.747.583,00 | 490.454,00 | 446.817,00 | | | |
| | | | <i>Comune</i> | <i>500.323,52</i> | <i>11,96</i> | <i>373.251,85</i> | <i>66.626,87</i> | <i>60.444,80</i> | | | |
| | OB.151003 | Direzione Programmazione e valutazione investimenti | | | | | | | | | |
| | | | | 5.401.461,52 | | 4.024.817,85 | 718.974,87 | 657.668,80 | | | |
| | | | | 4.704.510,00 | | 3.505.392,00 | 626.170,00 | 572.948,00 | | | 940.902,00 |
| | | | | <i>696.951,52</i> | | <i>519.425,85</i> | <i>92.804,87</i> | <i>84.720,80</i> | | | |

2. di impegnare:

2.1 la spesa di euro 1.019.656,00 (unmilione diciannove milaseicentocinquantesette/00) nel modo seguente: per euro 757.809,00 (settecentocinquantesette milaottocentove/00) sul capitolo n. 21305 («Trasferimento agli enti locali per la costruzione o l'adeguamento di autorimesse e parcheggi a valere sul FoSPI»), dettaglio n. 15848 «Comune di OYACE: Realizzazione di autorimesse comunali», per l'anno 2009 del bilancio di previsione della Regione che presenta la necessaria disponibilità, per

2. Est engagée :

2.1 La dépense de 1 019 656,00 (un million dix-neuf mille six cent cinquante-six euros et zéro centime), répartie comme suit : quant à 757 809,00 (sept cent cinquante-sept mille huit cent neuf euros et zéro centime), à valoir sur le chapitre 21305 (Virement de crédits aux collectivités locales pour la construction ou la mise aux normes des garages et des parkings, à valoir sur le FoSPI), détail 15848 (Commune d'OYACE : réalisation de garages communaux), du budget prévisionnel 2009 de la

euro 135.716,00 (centotrentacinquemilasettecentosedici/00) sul medesimo capitolo e dettaglio di spesa, per l'anno 2010 del bilancio pluriennale 2009/2011 che presenta la necessaria disponibilità e per euro 126.131,00 (centoventiseimilacentotrentuno/00) sul medesimo capitolo e dettaglio di spesa, per l'anno 2011 del bilancio pluriennale 2009/2011 che presenta la necessaria disponibilità;

2.2. la spesa di euro 3.684.854,00 (tre milioni seicentoottantaquattromilaottocentocinquantaquattro/00) nel modo seguente: per euro 2.747.583,00 (due milioni settecento quarantasettemilacinquecentoottantatre/00) sul capitolo n. 21290 («Trasferimento agli enti locali per la costruzione o l'adeguamento di edifici scolastici di rilevante interesse locale a valere sul FoSPI»), dettaglio n. 15849 «Comune di ISSIME: Lavori di realizzazione di un complesso scolastico polifunzionale denominato "Z'Lannsch Hous" in località Capoluogo», per l'anno 2009 del bilancio di previsione della Regione che presenta la necessaria disponibilità, per euro 490.454,00 (quattrocentonovantamilaquattrocentocinquantaquattro/00) sul medesimo capitolo e dettaglio di spesa, per l'anno 2010 del bilancio pluriennale 2009/2011 che presenta la necessaria disponibilità e per euro 446.817,00 (quattrocentoquarantaseimilaottocentodiciassette/00) sul medesimo capitolo e dettaglio di spesa, per l'anno 2011 del bilancio pluriennale 2009/2011 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di approvare, ai sensi dell'art. 21, della l.r. 48/1995 e successive modificazioni, il contributo complessivo di euro 329.101,00 (trecentoventinovemilacentouno/00), ripartito come nel prospetto in premessa tra i Comuni di OYACE e di ISSIME, per gli oneri sostenuti per la progettazione globale – comprensiva di determinazioni geognostiche e eventuale studio di impatto ambientale – e per lo studio di fattibilità e convenienza economica;

4. di impegnare la somma di cui al punto precedente imputandola al capitolo 21255 «Trasferimento agli enti locali per le spese di progettazione globale delle opere da finanziarsi a valere sul Fondo per Speciali Programmi di Investimento» del bilancio della Regione per l'anno 2009, dettaglio di spesa n. 12228 «Contributi oneri progettuali», che presenta la necessaria disponibilità;

5. di erogare la somma di euro 940.902,00 (novecentoquarantamilanovecentodue/00), ripartita come nel prospetto soprariportato – colonna (11) – tra i Comuni di OYACE e di ISSIME, quale primo anticipo di cui all'articolo 22, comma 2, lettera a), della L.R. n. 48/1995 e successive modificazioni, nonché la somma di euro 254.229,35 (duecentocinquantaquattromiladuecentoventinove/35) ripartita come nel prospetto in premessa – ultima colonna – quale acconto sul contributo di cui al punto 3. rinviando la liquidazione della

Région, qui dispose des ressources nécessaires ; quant à 135 716,00 € (cent trente-cinq mille sept cent seize euros et zéro centime), à valoir sur les mêmes chapitre et détail, au titre de 2010, du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires, et quant à 126 131,00 € (cent vingt-six mille cent trente et un euros et zéro centime), à valoir sur les mêmes chapitre et détail, au titre de 2011, du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires ;

2.2 La dépense de 3 684 854,00 (trois millions six cent quatre-vingt-quatre mille huit cent cinquante-quatre euros et zéro centime), répartie comme suit : quant à 2 747 583,00 (deux millions sept cent quarante-sept mille cinq cent quatre-vingt-trois euros et zéro centime), à valoir sur le chapitre 21290 (Virement de crédits aux collectivités locales pour la construction ou la mise aux normes de bâtiments scolaires d'intérêt local, à valoir sur le FoSPI), détail 15849 (Commune d'ISSIME : réalisation du complexe scolaire multifonctionnel dénommé « Z'Lannsch Hous), du budget prévisionnel 2009 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires ; quant à 490 454,00 € (quatre cent quatre-vingt-dix mille quatre cent cinquante-quatre euros et zéro centime), à valoir sur les mêmes chapitre et détail, au titre de 2010, du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires, et quant à 446 817,00 € (quatre cent quarante-six mille huit cent dix-sept euros et zéro centime), à valoir sur les mêmes chapitre et détail, au titre de 2011, du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires ;

3. Aux termes de l'art. 21 de la LR n° 48/1995 modifiée, est approuvé l'octroi d'un financement global de 329 101,00 € (trois cent vingt-neuf mille cent et un euros et zéro centime), réparti entre les Communes d'OYACE et d'ISSIME, comme il appert du tableau visé au préambule, en vue de la couverture des frais généraux de conception, y compris ceux relatifs aux études géognostiques et à l'éventuelle étude de l'impact sur l'environnement, ainsi que pour l'étude de faisabilité technique et économique ;

4. La somme visée au point précédent est engagée et imputée au chapitre 21255 (Virement de crédits aux collectivités locales pour les frais afférents à la conception des projets d'exécution des ouvrages financés par le Fonds pour les plans spéciaux d'investissement), détail 12228 (Financement des frais de conception des projets), du budget prévisionnel 2009 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires ;

5. La somme de 940 902,00 € (neuf cent quarante mille neuf cent deux euros et zéro centime), répartie au sens de la colonne 11 du tableau ci-dessus entre les Communes d'OYACE et d'ISSIME, est versée à titre de premier acompte au sens de la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 48/1995 modifiée ; la somme de 254 229,35 € (deux cent cinquante-quatre mille deux cent vingt-neuf euros et trente-cinq centimes), répartie au sens de la dernière colonne du tableau visé au préambule, est

restante quota di contributo alla presentazione dei mandati di pagamento effettuati dai Comuni in argomento, corredati delle relative parcelle rilasciate dai professionisti incaricati;

6. di stabilire che il Direttore della programmazione e valutazione investimenti dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica provveda alla liquidazione e al pagamento delle spese di cui ai punti 1 e 3 utilizzando all'uopo le somme impegnate con la presente deliberazione;

7. di stabilire, altresì, che la Direzione regionale programmazione e valutazione investimenti provveda a proporre alla Giunta regionale la revoca del finanziamento nel caso in cui l'attuazione dell'intervento sia impedita da comprovata negligenza dell'ente proponente nel realizzare gli adempimenti di propria competenza, indispensabili per i solleciti avvio e attuazione dei lavori;

8. di stabilire che le opere di cui al punto 1. non possano essere distolte dalla destinazione originaria per un periodo non inferiore a venti anni, decorrenti dalla data di ultimazione delle stesse, salvo deroga concessa dalla Giunta regionale per sopravvenute e documentate ragioni di interesse pubblico, in applicazione dell'art. 23 bis della legge regionale n. 48/1995 e successive modificazioni;

9. di specificare in ordine alle modalità di attuazione dell'intervento che, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 48/1995 e successive modificazioni, si applicano le modalità per l'esecuzione da parte degli enti richiedenti e per l'esercizio delle funzioni di monitoraggio da parte dell'Amministrazione regionale precisate con deliberazione della Giunta regionale n. 3290 del 14 novembre 2008;

10. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 12).

L'Assessorato territorio e ambiente – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che la A & B Energie s.r.l. di AYAS, in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo all'impianto idroelettrico sul torrente Evençon «Corbet-Extrapieraz-Brusson», nei comuni di AYAS e BRUSSON.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 12 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato

versée à titre d'acompte à valoir sur le financement visé au point 3 de la présente délibération. Le montant restant du financement est liquidé après la présentation des mandats de paiement des dites Communes, assortis des factures d'honoraires des professionnels mandatés.

6. Les dépenses visées aux points 1 et 3 ci-dessus sont liquidées et versées par les soins du directeur de la programmation et de l'évaluation des investissements de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public, à valoir sur les sommes engagées par la présente délibération ;

7. Lorsque l'intervention n'est pas réalisée du fait de la négligence attestée du porteur de projet dans l'accomplissement des tâches qui incombent à celui-ci en vue du démarrage et de la réalisation des travaux, la Direction de la programmation et de l'évaluation des investissements propose au Gouvernement régional le retrait du financement ;

8. La destination des ouvrages visés au point 1 de la présente délibération ne peut être modifiée pendant vingt ans au moins à compter de la date d'achèvement des travaux, sauf dérogation accordée par le Gouvernement régional pour des raisons ultérieures et documentées d'intérêt public, en application de l'art. 23 bis de la loi régionale n° 48/1995 modifiée ;

9. Aux termes de l'art. 22 de la LR n° 48/1995 modifiée, pour ce qui est des modalités de réalisation des travaux, il est fait application des dispositions en matière d'exécution par les porteurs de projet et de suivi par l'Administration régionale visées à la délibération du Gouvernement régional n° 3290 du 14 novembre 2008 ;

10. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art. 12).

L'Assessorat du territoire et de l'environnement – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que A & B Energie s.r.l. de AYAS, en sa qualité de proponent, a déposé une étude d'impact concernant une installation hydroélectrique sur le torrent Evençon «Corbet-Extrapieraz-Brusson», dans les communes de AYAS et BRUSSON.

Aux termes du 4^e alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de

studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio e ambiente, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT,
COMMERCIO E TRASPORTI**

Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti – Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio.

Corsi di abilitazione professionale per la figura di gestore di rifugio alpino.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, in applicazione della legge regionale 20 aprile 2004, n. 4, e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina la professione di gestore di rifugio alpino, bandisce i seguenti due

**CORSI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE PER
LA FIGURA DI GESTORE DI RIFUGIO ALPINO**

I corsi, della durata di 200 ore ciascuno, saranno rivolti ad un numero massimo complessivo di 50 partecipanti e si realizzeranno indicativamente nel periodo settembre 2009 – marzo 2010, con un impegno serale di tre lezioni a settimana.

L'ammissione ai corsi di formazione è subordinata al possesso, all'atto dell'iscrizione, dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea oppure cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, se soggetto regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato;
- assolvimento dell'obbligo scolastico;
- idoneità psico-fisica all'esercizio della professione certificata da un medico di sanità pubblica, in data non anteriore a tre mesi dalla presentazione dell'istanza di ammissione al corso.

l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS,
DU COMMERCE ET DES TRANSPORTS**

Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports – Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce.

Cours en vue de la délivrance de l'habilitation professionnelle de gardien de refuge de montagne.

La Région autonome Vallée d'Aoste, en application de la loi régionale n° 4 du 20 avril 2004 modifiée et complétée, qui régleme la profession de gardien de refuge de montagne, organise deux

COURS EN VUE DE LA DÉLIVRANCE DE L'HABILITATION PROFESSIONNELLE DE GARDIEN DE REFUGE DE MONTAGNE

Les cours, d'une durée de 200 heures chacun, sont destinés à 50 participants au maximum et se dérouleront, à titre indicatif, pendant la période septembre 2009/mars 2010 (trois soirées par semaine).

Pour être admis aux cours de formation, tout intéressé doit réunir, au moment de l'inscription, les conditions ci-après :

- être majeur ;
- être citoyen italien ou ressortissant de l'un des États membres de l'Union européenne autre que l'Italie ou ressortissant d'un État non-communautaire mais séjourner régulièrement en Italie ;
- avoir accompli sa scolarité obligatoire ;
- remplir les conditions d'aptitude psychophysique requises pour l'exercice de la profession, attestées par un médecin de santé publique trois mois au maximum avant la date de présentation de la demande de participation.

Nel caso in cui il numero totale di iscritti sia inferiore a 10 non si procederà all'effettuazione di alcun corso.

Nel caso in cui il numero di iscritti sia superiore a 50, sarà svolta una prova di preselezione per titoli ed esami prima dell'avvio delle attività formative. Per quanto riguarda la valutazione dei titoli, il verificarsi di almeno una delle seguenti situazioni comporta l'attribuzione di 10 punti ai fini della redazione della graduatoria:

- proprietà/comproprietà di rifugio alpino in Valle d'Aosta;
- compartecipazione in società titolari della gestione di rifugio alpino in Valle d'Aosta nella stagione estiva 2008 e/o 2009.

Tali condizioni, adeguatamente comprovate, dovranno essere possedute alla data del 30 giugno 2009.

I candidati che intendono far valere eventuali propri crediti formativi, secondo le modalità di cui all'art. 19 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), utili alla dispensa della sola frequenza di alcuni moduli formativi possono reperire informazioni in merito presso il sito internet www.regione.vda.it alle sezioni lavoro – formazione – crediti formativi. Si sottolinea che la richiesta del riconoscimento dei crediti formativi dovrà essere sottoposta, dopo il superamento della preselezione, direttamente all'Ente incaricato della realizzazione dei corsi che fornirà i chiarimenti necessari.

L'esame, invece, consisterà nella somministrazione di un questionario con 90 domande a risposta multipla su argomenti relativi al contesto geografico fisico (principali aspetti morfologici, orografici e geologici della Regione), al contesto naturalistico (principali aspetti botanici, zoologici ed ecologici, con particolare riferimento ai parchi naturali della Regione) e al contesto antropico (attività umane legate alla specificità del territorio – agricoltura, allevamento, forestazione, artigianato, enogastronomia, ecc.) della Valle d'Aosta. Ad ogni risposta corretta sarà attribuito 1 punto.

Ai corsi accederanno i primi 50 candidati della graduatoria finale, redatta in base ai titoli presentati e al numero di risposte corrette individuate nel questionario (in caso di parità di punteggio prederà il candidato avente maggiore età). In caso di rinuncia di un classificato subentrerà quello immediatamente successivo.

L'ammissione agli esami finali è subordinata alla frequenza di almeno l'80% delle ore di lezione del corso di abilitazione.

La quota di iscrizione per i corsisti è fissata nella misura di € 500,00, IVA inclusa. Detta quota dovrà essere versata, solo in caso di ammissione al corso, all'ente incaricato della realizzazione del corso stesso.

Au cas où le nombre total d'inscrits serait inférieur à 10, les cours ne seront pas organisés.

Au cas où le nombre d'inscrits serait supérieur à 50, il sera procédé à une sélection préliminaire, sur titres et épreuves, avant le début des activités de formation. Pour ce qui est de l'évaluation des titres, les candidats qui réunissent au moins l'une des conditions indiquées ci-après bénéficieront de 10 points aux fins de l'établissement du classement :

- propriété/copropriété d'un refuge de montagne en Vallée d'Aoste ;
- détention de parts de capital de sociétés gestionnaires d'un refuge de montagne en Vallée d'Aoste pendant la saison d'été 2008 et/ou 2009.

Lesdites conditions, dûment documentées, doivent être réunies à la date du 30 juin 2009.

Les candidats qui entendent faire reconnaître des crédits de formation, suivant les modalités visées à l'art. 19 de la loi régionale n° 7 du 31 mars 2003 (Dispositions en matière de politiques régionales de l'emploi, de formation professionnelle et de réorganisation des services d'aide à l'emploi), en vue d'être dispensés de la participation à certains modules de formation, peuvent obtenir les informations y afférentes sur le site internet www.regione.vda.it (section Lavoro/Formazione/Crediti formativi). Après avoir réussi la sélection préliminaire, le candidat adresse la demande de reconnaissance des crédits à l'organisme chargé de la réalisation des cours qui lui fournira tous les renseignements nécessaires.

L'examen consiste dans la réponse à un questionnaire (90 questions) à choix multiple portant sur des thèmes concernant la Vallée d'Aoste, et notamment les contextes géographique et physique (principaux aspects morphologiques, orographiques et géologiques), naturel (principaux aspects botaniques, zoologiques et écologiques, eu égard notamment aux parcs naturels) et anthropique (activités humaines liées à la spécificité du territoire : agriculture, élevage, sylviculture, artisanat, œnogastronomie, etc.). À chaque réponse correcte sera attribué 1 point.

Les candidats placés aux premiers 50 rangs du classement final, établi sur la base des titres présentés et du nombre de réponses correctes (en cas d'égalité, priorité est donnée au candidat le plus vieux), seront admis au cours. En cas de renonciation d'un candidat, celui placé immédiatement après ce dernier sur ledit classement sera admis.

Pour être admis aux examens finaux, les participants doivent suivre au moins 80 p. 100 des heures du cours.

Les droits d'inscription au cours s'élèvent à 500,00 €, IVA comprise, et doivent être versés à l'organisme chargé de la réalisation dudit cours, uniquement en cas d'admission à celui-ci.

I moduli per la domanda di iscrizione potranno essere ritirati presso l'Assessorato regionale turismo, sport, commercio e trasporti – Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio, in Piazza Narbonne n. 3 ad AOSTA, in orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 16.30. I suddetti moduli potranno essere reperiti insieme ad ulteriori informazioni al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.vda.it>

Le domande di iscrizione, in competente bollo, dovranno pervenire agli uffici del Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio, dell'Assessorato regionale turismo, sport, commercio e trasporti, all'indirizzo e negli orari sopra indicati, entro il termine ultimo del 14 agosto 2009, non oltre le ore 12,00, pena la non ammissione al corso.

Il Capo del Servizio
formazione, qualificazione
e sviluppo delle professioni
turistiche e del commercio
MONDET

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di DONNAS. Deliberazione 25 giugno 2009, n. 23.

Lavori di allargamento strada di collegamento tra via Bréan e Via Caresani (CUP: G84E08000100006): approvazione della variante non sostanziale al P.R.G.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di approvare la variante non sostanziale, già adottata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, con la succitata deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 3 aprile 2009;

Di dare atto che, a seguito della variante approvata, la destinazione dell'area oggetto dell'intervento diverrà ad uso strada comunale, come si evince dall'allegata tav. 1 del progetto a firma del geom. Roberto NICCO, già approvato in sede di adozione della variante;

Di dare atto che la variante non sostanziale di cui è oggetto è coerente al P.T.P.;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della leg-

Les modèles de la demande d'inscription peuvent être obtenus au Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce de l'Assessorat régional du tourisme, des sports, du commerce et des transports – 3, place de Narbonne, AOSTE – pendant les horaires d'ouverture du bureau, à savoir du lundi au vendredi de 9 h à 12 h et de 14 h 30 à 16 h 30. Pour télécharger lesdits modèles et pour obtenir toute information supplémentaire, les intéressés peuvent consulter le site internet <http://www.regione.vda.it>.

Les demandes d'inscription, établies sur papier timbré, doivent parvenir au Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce de l'Assessorat régional du tourisme, des sports, du commerce et des transports, à l'adresse et dans les horaires indiqués ci-dessus, au plus tard le 14 août 2009, 12 h, sous peine de non-admission au cours.

Le chef du Service
de la formation, de la qualification
et du développement des professionnels
du tourisme et du commerce,
Lidia MONDET

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune de DONNAS. Délibération n° 23 du 25 juin 2009,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC relative aux travaux d'élargissement de la route reliant rue Bréan et rue Caresani (CUP : G84E08000100006).

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

La variante non substantielle en question, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 12 du 3 avril 2009, au sens du premier alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, est approuvée ;

À la suite de l'approbation de la variante en question, la zone faisant l'objet des travaux, telle qu'elle figure au tableau 1 annexé au projet établi par le géomètre Roberto Nicco, déjà approuvé lors de l'adoption de ladite variante, deviendra route communale ;

La variante non substantielle en question n'est pas en contraste avec les prescriptions du PTP ;

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la loi ré-

ge regionale 6 aprile 1998, n. 11, la variante assume efficacia con la pubblicazione del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;

Di demandare ai preposti uffici comunali la trasmissione della presente deliberazione alla struttura regionale competente in materia di urbanistica ai sensi dell'art. 16, comma 3 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Di demandare ai preposti uffici comunali la pubblicazione del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 16, comma 3 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11.

Comune di PONT-SAINT-MARTIN. Decreto 29 giugno 2009, n. 2.

Esproprio dei beni immobili occorrenti per i lavori di realizzazione di un piazzale parcheggio in via Emile Chanoux.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

Art. 1
Esproprio

in favore del Comune di PONT-SAINT-MARTIN (P.I. 00123120073) è disposto il trasferimento del diritto di proprietà dell'area sotto indicata ed interessata dall'esproprio per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un piazzale parcheggio in via Emile Chanoux e per la quale viene determinata in via provvisoria l'indennità sotto riportata:

Ditta n. 1

SOCIETÀ RIUNITE DI MUTUO SOCCORSO DEGLI OPERAI DI PONT-SAINT-MARTIN – propr. 1/1
C.F.: 81001670074

da espropriare:

Catasto terreni: Fg. 22 mappale n. 961 (ex 71/b) di mq. 530 – ente urbano

area a servizi previsti in zona omogenea A1 del PRGC vigente;

area a servizi esistenti in zona Ab1 del PRGC in salvaguardia;

Indennità provvisoria: € 36.650,00

Al proprietario deve essere notificato un invito del Responsabile del procedimento a voler dichiarare nel termine di 30 giorni successivi al ricevimento dell'invito stesso, come stabilito dall'articolo 25, comma 1, della L.R. 11/2004, l'eventuale accettazione delle somme offerte, nonché la disponibilità alla cessione volontaria e a voler predisporre in tempo utile la documentazione da esibire per ottenere il pagamento delle stesse.

gionale n° 11 du 6 avril 1998, la variante en cause déploie ses effets à compter de la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région ;

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, les bureaux communaux compétents sont chargés de transmettre la présente délibération à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme ;

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, les bureaux communaux compétents sont chargés de veiller à la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.

Commune de PONT-SAINT-MARTIN. Acte n° 2 du 29 juin 2009,

portant expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux de réalisation d'un parking, rue Émile Chanoux.

LE DIRIGEANT
DU BUREAU DES ESPROPRIATIONS

Omissis

décide

Art. 1^{er}
Expropriation

Le transfert du droit de propriété du bien immeuble à exproprier indiqué ci-dessous et nécessaire aux travaux de réalisation d'un parking, rue Émile Chanoux, est établi en faveur de la Commune de PONT-SAINT-MARTIN (numéro d'immatriculation IVA 00123120073) et l'indemnité provisoire d'expropriation figure en regard dudit bien :

Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le responsable de la procédure invite le propriétaire à déclarer, sous 30 jours, s'il accepte ou refuse l'indemnité proposée et s'il entend ou non céder volontairement son bien, et à réunir en temps utile la documentation nécessaire en vue du recouvrement de ladite indemnité.

Art. 2
Pagamento dell'indennità

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni, non appena ricevuta la dichiarazione di cui agli articoli 1 e 2 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, come previsto dall'art. 25, comma 1, della L.R. 11/2004, dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione entro i 15 giorni successivi.

Art. 3
Rifiuto dell'indennità

Decorsi 30 giorni dalla notifica del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'art. 25 della L.R. 11/2004, la misura dell'indennità provvisoria si intende non concordata.

Art. 4
Esecuzione del Decreto

L'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale sullo Stato di Consistenza e del Verbale di Immissione nel Possesso dei beni espropriati.

Art. 5
Registrazione, Trascrizione
e Volturazione

Il Decreto di Esproprio, a cura e spese del Comune di PONT-SAINT-MARTIN, è registrato in termini di urgenza, trascritto presso l'Ufficio per la tenuta dei Registri Immobiliari e volturato nei registri catastali.

Art. 6
Effetti dell'espropriazione per i terzi

Dopo la trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 7
Notifiche

Il presente Decreto viene notificato ai proprietari dei beni espropriati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'art. 7, comma 2, della L.R. 11/2004.

Art. 8
Pubblicazioni

Un estratto del presente Decreto è trasmesso, entro cinque giorni dalla data di adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione e all'Ufficio Regionale per le Espropriazioni.

Art. 2
Paiement de l'indemnité

Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le dirigeant ou le responsable du Bureau des expropriations pourvoit au paiement de l'indemnité d'expropriation dans les 15 jours qui suivent la réception de la communication visée à l'article 1^{er} du présent acte et de la documentation attestant la disponibilité pleine et entière du bien concerné.

Art. 3
Refus de l'indemnité

Aux termes de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, faute de réponse dans les 30 jours qui suivent la notification du présent acte, le montant de l'indemnité provisoire d'expropriation est réputé non accepté.

Art. 4
Exécution de l'acte d'expropriation

Lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-verbal de la consistance du bien à exproprier et de sa prise de possession.

Art. 5
Enregistrement, transcription et
transfert du droit de propriété

Le présent acte est enregistré, avec procédure d'urgence, et transcrit au Service de la publicité foncière et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, aux frais et par les soins de la Commune de PONT-SAINT-MARTIN.

Art. 6
Effets de l'expropriation vis-à-vis des tiers

À compter de la date de transcription du présent acte, tous les droits relatifs au bien exproprié sont reportés sur les indemnités d'expropriation.

Art. 7
Notifications

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié au propriétaire du bien exproprié dans les formes prévues pour les actes de procédure civile.

Art. 8
Publications

Dans les cinq jours qui suivent l'adoption du présent acte, un extrait de celui-ci est transmis au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication ainsi qu'au bureau régional chargé des expropriations.

Art. 9
Ricorso amministrativo

Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Pont-Saint-Martin, 29 giugno 2009.

Il Dirigente
dell'Ufficio espropriazioni
BENETAZZO

Art. 9
Recours administratif

Tout recours peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional dans les délais prévus par la loi.

Fait à Pont-Saint-Martin, le 29 juin 2009.

Le dirigeant
du Bureau des expropriations,
Alessandro BENETAZZO